

BEST STREAMING

LA TUA
GUIDA
A FILM E
SERIE TV

052022

APPLE TV+

SULLE TRACCE dell'ASSASSINO

ELISABETH MOSS CI RACCONTA
SHINING GIRLS

DISNEY+

UNA PERTURBAZIONE
NELLA FORZA

ARRIVA OBI-WAN

FIN DOVE TI SPINGERESTI
PER AMORE?

BANG BANG BABY

ALLA SCOPERTA DELLA NUOVA SERIE ITALIANA
PRIME VIDEO

NETFLIX

Disney+

MEDIASET
infinity

NOW

prime video

Apple TV+

Rai Play

NETFLIX

STRANGER THINGS

LA NOSTRA GUIDA
ALL'ATTESISSIMA
QUARTA STAGIONE

+

TUTTE LE
NOVITÀ DI
MAGGIO
DA GUARDARE
DOVE VUOI

SONOYO



PER COMINCIARE...

Poche emozioni sono più potenti della nostalgia. Quella degli anni Ottanta, per esempio, ci accompagna già da qualche anno, e questo mese si moltiplica sulle piattaforme streaming, tra l'attesa quarta stagione di *Stranger Things* su Netflix (la lunghissima pausa dovuta alla pandemia non ha fatto che rendere il pubblico più impaziente; vedi da pag. 38) e la nuova serie Amazon Prime Video, tutta italiana, *Bang Bang Baby*, cui dedichiamo la nostra storia di copertina. Come ci racconta il regista e supervisore artistico Michele Alhaique da pag. 8, però, gli anni Ottanta di *Bang Bang Baby* non sono quelli sognanti e spielberghiani cui gli ultimi tempi cinetelvisivi ci hanno abituato, così come la serie, che remixa storie gangster e romanzo di formazione, è imprevedibile, emozionante e con uno stile inconfondibile. La nostalgia domina pure i titoli di punta di Disney+ (da pag. 14): la serie *Obi-Wan Kenobi* è un vero evento per la cultura pop globale, perché riunisce

sullo schermo il celebre maestro Jedi e il suo discepolo convertito al lato oscuro Anakin Skywalker/Darth Vader, e nello stesso tempo riporta davanti alla macchina da presa Ewan McGregor e Hayden Christensen, che avevano interpretato i due personaggi nei prequel di George Lucas. Completamente diversa nel tono e nel formato, la sitcom *How I Met Your Father* presenta invece ai telespettatori a un nuovo affiatato gruppo di amici in cerca del vero amore, recuperando la collaudata formula dell'amata serie madre (!) *How I Met Your Mother*. Un ritorno dal passato, ma molto più traumatico, è poi quello che perseguita Elisabeth Moss nella nuova serie Apple Tv+ di cui è protagonista, *Shining Girls*: è l'attrice stessa, anche produttrice esecutiva, a raccontarcela, da pag. 24. Ma, tra nostalgia e sguardi al futuro, anche a maggio le piattaforme streaming offrono ricchi cataloghi da sfogliare: scopriteli con noi nelle prossime pagine.

(la redazione)



Qui sopra, in senso orario: Ewan McGregor torna sotto il mantello di *Obi-Wan Kenobi*, Arianna Becheroni è la giovane protagonista di *Bang Bang Baby* ed Elisabeth Moss si mette sulle tracce di un criminale in *Shining Girls*.



BREVE VOCABOLARIO DELLO STREAMING

GUIDA ALLA TERMINOLOGIA DA CONOSCERE

AVOD (Advertising Video On Demand): indica un tipo di fruizione gratuita ma in cui la visione è interrotta dalla pubblicità.

Binge Watching: indica l'atto di "abbuffarsi" di una serie Tv, guardando compulsivamente un episodio dietro l'altro per cercare di terminarla il prima possibile.

Pilot: ovvero puntata pilota. È l'episodio prova (solitamente il primo) di una serie Tv che verifica il gradimento da parte del pubblico.

Showrunner: è la persona responsabile della realizzazione e del buon funzionamento della serie di cui spesso è anche il creatore.

Spin-off: nell'ambito del cinema e delle serie è un film o uno show che mantiene l'ambientazione dell'opera originaria, ma narra storie parallele focalizzando l'attenzione su personaggi diversi, spesso secondari, nell'opera di riferimento.

Spoiler: la rivelazione del finale o di un dettaglio importante della trama capace di guastare la visione altrui.

SVOD (Subscription Video On Demand): indica le piattaforme che prevedono un abbonamento fisso mensile.

TVOD (Transactional Video On Demand): prevede il pagamento per ogni contenuto acquistato o noleggiato singolarmente.

VOD (Video on Demand): termine generico che indica la visione in streaming a pagamento, sia tramite abbonamento sia con acquisto o noleggio di singoli titoli.

LEGENDA

NELLA RIVISTA TROVERAI QUESTI SIMBOLI. SERVONO A DIVIDERE I DIVERSI CONTENUTI DELLA GUIDA AI PROGRAMMI IN TRE CATEGORIE. IN PARTICOLARE



Questo simbolo indica la novità più importante del mese per ciascun servizio di streaming, quella a cui dedichiamo un'intervista con il, o la, protagonista.



Questo simbolo indica le altre novità disponibili a partire da questo mese, quelle che ti raccontiamo nei nostri approfondimenti.



Questo simbolo indica i titoli di catalogo, e dunque già disponibili da tempo, che ti suggeriamo di riscoprire.

SOMMARIO

foto di copertina:
© Luca Giacani

5 RUBRICHE

6 LA MAPPA
DELLO STREAMING

8 COVERSTORY

INTERVISTA
Michele Alhaique per *Bang Bang Baby*

12 AMAZON PRIME VIDEO
NOVITÀ

14 DISNEY+
INTERVISTE
Deborah Chow per *Obi-Wan Kenobi*
Suraj Sharma per *How I Met Your Father*
NOVITÀ

24 APPLE TV+
INTERVISTA
Elisabeth Moss per *Shining Girls*
NOVITÀ

30 TIMVISION
NOVITÀ

31 MEDIASET INFINITY
NOVITÀ

32 NOW
NOVITÀ
CATALOGO
Le serie Peacock

36 RAIPLAY
NOVITÀ
CATALOGO
Le produzioni Original



38 NETFLIX
Guida a *Stranger Things S4*
NOVITÀ

42 IWONDERFULL
NOVITÀ

43 DISCOVERY+
NOVITÀ

44 NEXO+
NOVITÀ

45 MUBI
CATALOGO
I documentari di Sergei Loznitsa

46 RECENSIONI
Bang Bang Baby
Moon Knight
Anatomia di uno scandalo
Halo
Life & Beth

48 BEST CREATORS
Le Coliche

51 CALENDARIO
STREAMING

Best Streaming è un SUPPLEMENTO AL NUMERO
05/2022 della Testata Best Movie
Reg. Trib. di Milano n.12 del 14/01/2002

Direttore Responsabile
VITO SINOPOLI

**Responsabile di Redazione
e Coordinamento Editoriale**
GIORGIO VIARO

Grafica a cura di
MARCELLA SAMBRUNI

Redazione Grafica
ALDA PEDRAZZINI (caposervizio),
FABIO MERENDA

Hanno collaborato a questo numero
Cristiano Bolla, Simona Carradori, Alice
Cucchetti, Lorenzo Fantoni, Maria Perego, Boris
Sollazzo, Davide Stanzone

da Los Angeles: Roberto Croci

Service Editoriale
Staff Srl - Comunicazione e servizi editoriali
Buccinasco (MI)

Coordinamento tecnico
PAOLA LORUSSO - Tel. 02.27796401

Traffico
ELISABETTA PIFFERI - Tel. 02.27796223
elisabetta.pifferi@e-duesse.it

Publicazione mensile - 12 numeri l'anno.
Prezzo di una copia 4,90 euro - arretrato
10,00 euro più spese di spedizione.
Poste Italiane s.p.a. Spedizione in Abbonamento
Postale - D.L. 353/2003 (conv. In L. 27/02/2004
n°46) art. 1, comma 1, DCB Milano, Reg. Trib.
di Milano n.12 del 14/01/2002. Iscrizione nel
Registro Nazionale della Stampa n.9380 del
11/04/2001 ROC n.6794

Fotolito: Target Color Milano
Stampa: Mediagrat SpA
Viale della Navigazione Interna, 89
35027 Noventa Padovana (PD)

Per l'Italia:
Distribuzione SO.DI.P.
"Angelo Patuzzi" S.p.A.
via Bettola 18 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
tel. 02660301 telefax 0266030320

Informativa resa ai sensi degli articoli 13 - 14 Regolamento
UE 2016 / 679 GDPR (General Data Protection Regulation)
Duesse Communication Srl, Titolare del trattamento dei
dati personali, liberamente conferiti per fornire i servizi
indicati. Per i diritti cui agli articoli 13 - 14 Regolamento
UE 2016/679 e per l'elenco di tutti gli addetti al
trattamento, rivolgersi al Responsabile del trattamento
che è il Titolare di Duesse Communication Srl
Viale Richard 1/Torre A - 20143 Milano.
I dati potranno essere trattati da addetti incaricati
preposti agli abbonamenti, al marketing, all'
amministrazione e potranno essere comunicati a società
esterne, per le spedizioni della rivista e per l'invio di
materiale promozionale.

Copyright

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte della rivista
può essere riprodotta in qualsiasi forma o rielaborata
con l'uso di sistemi elettronici, o riprodotta, o diffusa,
senza l'autorizzazione scritta dell'editore. Manoscritti e
foto, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.
La redazione si è curata di ottenere il copyright delle
immagini pubblicate, nel caso in cui ciò non sia stato
possibile, l'editore è a disposizione degli aventi diritto per
regolare eventuali spettanze.

DUESSE COMMUNICATION SRL
Viale Richard 1/Torre A - 20143 Milano
Tel. 02.277961 Fax 02.27796300
www.e-duesse.it

Numero chiuso in redazione il 14/04/2022

ANES ASSOCIAZIONE NAZIONALE
EDITORIA DI SETTORE



STAMPATO SU CARTA PRODOTTA CON CELLULOSE
SENZA CLORO GAS PROVENIENTI DA FORESTE
CONTROLLATE E CERTIFICATE, NEL RISPETTO
DELLE NORMATIVE ECOLOGICHE VIGENTI

05
2022

4



CASE DI CARTA

DI MARTA PEREGO

Marta Perego è giornalista, autrice e conduttrice Tv. Come divulgatrice culturale, sul suo profilo Instagram intervista scrittori e parla di libri, film e serie Tv. È titolare del podcast *Case di carta*, e autrice dell'omonimo libro.

«Vic non ballava mai ma non per le ragioni che di solito si danno agli uomini che non ballano. Vic non ballava mai semplicemente perché a sua moglie piaceva molto ballare». È questo l'incipit di *Acque profonde*, uno dei primi romanzi firmati dalla maestra del thriller, tra le autrici più saccheggiate dal cinema, Patricia Highsmith, arrivato cinque anni dopo – nel 1957 – quello che da molti è considerato il suo capolavoro, *Carol*, e due dopo il suo titolo più famoso, *Il talento di Mr Ripley*. Un incipit che già fa capire molto della storia che viene affrontata: un amore di coppia malato – oggi diremmo “tossico” – e

ossessivo che vede un marito di provincia che tende «ad una soda e diffusa rotondità» assistere silente alle bizze e ai tradimenti di una moglie bella e focosa, che ama le feste, l'alcol e i ragazzi belli e torniti, molto più giovani di lui. Vic a un certo punto reagisce... nel modo più truce e tremendo possibile: trasformandosi in un serial killer di amanti della moglie. Tormentata, geniale, Patricia Highsmith non aveva paura di turbare con i suoi romanzi la quiete della borghesia americana degli anni Cinquanta e, dopo aver dato alle stampe anche se con pseudonimo, la prima storia d'amore tra due donne della letteratura americana, non si è fatta problemi a raccontare un ménage à trois in cui la fedifraga innamorata del sesso

è la mogliettina dalla messa in piega perfetta. Oggi forse questa storia fa meno scalpore, vedendola nel film di Adrian Lyne con Ben Affleck e Ana de Armas – su Amazon Prime Video – che ricalca, ambientandolo nella contemporaneità, in maniera piuttosto pedissequa al romanzo, ma genera comunque inquietudine. Come il lettore, lo spettatore si trova a parteggiare per Vic, il marito tradito, debole e troppo innamorato, arrivando a giustificare azioni ignobili fino all'esito finale che nella versione cinematografica cambia rispetto a quello, più duro ma forse più verosimile, voluto dalla Highsmith. Che faceva del noir il territorio per mostrare gli istinti più bassi degli esseri umani, in un gioco di ambiguità e menzogne, mostrando le crepe della società borghese e benpensante. «*Cinica, sola, depressa*» si descrive nei suoi diari. Amante della solitudine, dell'alcol, delle donne e dei gatti. Nonostante il riconoscimento immediato da parte del pubblico, nel 1963 decide di lasciare gli Stati Uniti e trasferirsi in Europa. È qui, nell'isolamento e nel silenzio, che hanno preso vita molte delle sue storie e dei suoi personaggi privi di morale ma ricchi di suspense, che in *Come si scrive un giallo* identifica come il motore immobile del genere. “Suspense” intesa come “sospensione”: del tempo e dello spazio. Che permette di penetrare a fondo dei suoi personaggi, raggiungendo le pulsioni più bieche, le verità più oscure, le ossessioni. Che, diceva, «*sano l'unica cosa che conta*».

NEWS



IL RITORNO DI FULL MONTY

Nel 1997 un film britannico, relativamente indipendente, diventò un successo inarrestabile, in tutto il mondo: *Full Monty* – *Squatrinati organizzati* raccontava la bizzarra vicenda di un gruppetto di uomini disoccupati che organizzavano uno spettacolo di striptease. 25 anni dopo, il fenomeno sta per tornare: Disney+ e FX sono al lavoro su una serie sequel, che riunirà sullo schermo il cast originale, a cominciare dal Robert Carlyle di *Trainspotting* e *Once Upon a Time* e dal Mark Addy di *Il trono di spade*. Dietro le quinte, un'altra reunion: quella tra lo sceneggiatore Simon Beaufoy e il produttore Uberto Pasolini.



AMANDA SEYFRIED E TOM HOLLAND IN UNA SERIE APPLE TV+

Abbiamo appena visto Amanda Seyfried lanciata da *Mean Girls* e *Veronica Mars* e candidata all'Oscar per *Mank* – nel ruolo di Elizabeth Holmes in *The Dropout*, ma l'attrice è già al lavoro su un nuovo progetto, affiancata da uno dei giovani attori più potenti di Hollywood, Tom “Spider-Man” Holland. Insieme saranno protagonisti di *The Crowded Room*, nuova serie antologica di Apple Tv+ creata dallo sceneggiatore Akiva Goldsman, vincitore dell'Oscar per *A Beautiful Mind* e che anche qui si occuperà di salute mentale. Dirige il Kornél Mandruczó di *Pieces of a Woman*.



THE WHITE LOTUS IN ITALIA

The White Lotus, l'apprezzata serie HBO creata da Mike White, è una satira caustica e implacabile del privilegio vacanziero. È anche uno show antologico, che cambia location a ogni stagione, e, dopo le Hawaii della prima, la seconda annata sarà ambientata e girata in Italia, per la precisione in Sicilia. Al cast consolidato si aggiungono new entry tutte nostrane: Sabrina Impacciatore sarà la manager del nuovo lussuoso resort, Beatrice Grannò e Simona Tabasco (entrambe viste in *Doc – Nelle tue mani*) due ragazze locali. La serie andrà in onda su NOW e Sky.

LA MAPPA DELLO STREAMING

UN INTUITIVO COMPENDIO PER ORIENTARSI ATTRAVERSO LE PIATTAFORME DIGITALI PIÙ DIFFUSE: LE MODALITÀ DI FRUIZIONE (BROWSER, APP O SET TOP BOX), LE MODALITÀ DI ABBONAMENTO E I PUNTI DI FORZA DELLE PROPOSTE. OGNI PLAYER HA UN COLORE DIFFERENTE CHE CONTRADDISTINGUE I CONTENUTI A LUI DEDICATI ALL'INTERNO DELLA RIVISTA, TRA APPROFONDIMENTI E NOVITÀ



**DISPONIBILE VIA APP
E BROWSER INTERNET**

Questa piattaforma SVOD ha già 130 milioni di abbonati nel mondo. I punti di forza sono ovviamente il catalogo (anche in 4K) — che include tutti i grandi classici Disney, la filmografia completa di *Star Wars* e tutta la saga relativa al Marvel Cinematic Universe — ma soprattutto i prodotti originali sviluppati ad hoc, come la serie *Tv The Mandalorian*, ambientata appunto nell'universo di *Guerre stellari*, oppure le nuove serie targate Marvel. L'offerta è stata ampliata dalla piattaforma STAR, dedicata ai contenuti per un pubblico più adulto, pescando dalle produzioni Disney Television Studios, Hulu, FX, 20th Century Studios e 20th Television. Il prezzo dell'abbonamento è di 8,99 euro mensili, oppure di 89,99 euro annuali, sempre con la possibilità di creare fino a sette account differenti e di utilizzare quattro dispositivi contemporaneamente. Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo ogni mese su Disney+ seguite il colore blu.



**DISPONIBILE VIA APP,
BROWSER INTERNET E DECODER**

TIMVISION è il servizio SVOD di TIM che prevede una prova gratuita di 30 giorni per poi sottoscrivere un abbonamento mensile a 6,99 euro. Il suo fiore all'occhiello sono alcune acclamate serie come *The Handmaid's Tale* o *American Woman*, ma il vero punto di forza è l'offerta trasversale, che spazia dai film (anche in TVOD) alla convenienza dei relativi pacchetti. Tra quelli attualmente proposti, il più conveniente è TIMVISION Gold, che include DAZN, Infinity+, Disney+ e Netflix a 29,99 euro al mese (è possibile anche sottoscrivere TIMVISION con Disney+ a 9,99 euro, oppure con Netflix a 14,99 euro). Su TIMVISION è prevista la fruizione attraverso due device contemporaneamente con lo stesso account. È previsto anche l'utilizzo tramite un decoder dedicato, TIMVISION Box, che funge anche da decoder DVB-T2. Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo su TIMVISION seguite il colore bianco.



**DISPONIBILE VIA APP
E BROWSER INTERNET**

È tra le piattaforme SVOD più diffuse al mondo con più di 221 milioni di abbonati. Oltre a offrire un ricco catalogo di film e serie Tv, il vero punto di forza sono le produzioni originali, come la serie *Stranger Things* o il film *The Irishman*. A questo si aggiunge l'implementazione di un algoritmo che, in base alle nostre scelte, consiglia e propone titoli che potrebbero soddisfare i nostri gusti. Netflix prevede la possibilità di testare il servizio con una settimana di utilizzo gratuito e tre fasce di abbonamento mensile, che è possibile disdire in qualsiasi momento. Il contratto Base costa 7,99 euro e prevede l'utilizzo di un solo schermo in bassa definizione. Il contratto Standard, a 12,99 euro, prevede due dispositivi con definizione Full HD, mentre il contratto Premium costa 17,99 euro e consente di utilizzare fino a quattro device contemporaneamente, guardando i programmi anche in 4K (se supportato). Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo su Netflix seguite il colore rosso.



**DISPONIBILE VIA APP
E BROWSER INTERNET**

Nexo Digital ha lanciato la propria piattaforma digitale denominata Nexo+. Un'offerta on demand studiata per catalizzare al suo interno una serie di contenuti di alta qualità per un'utenza interessata all'arte e alla musica. I nove canali tematici disponibili al lancio (per un totale di 1.500 titoli) sono infatti così suddivisi: Grande Arte, Cinema d'autore, Musica Classica, Danza e Balletto, Storia e Archeologia, Musica Pop e Rock, Current Offers (documentari di attualità), Biografie e Performance Teatrali. Ognuno di questi mondi propone contenuti a tema che spaziano da monografie a documentari, da eventi live ad approfondimenti. Nexo+ propone poi 40 playlist con una selezione di contenuti aggregati, assecondando i possibili gusti del proprio pubblico. È previsto un abbonamento mensile di 6,99 euro (con 7 giorni di prova gratuita), oppure 69,99 euro all'anno. Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo su Nexo+ segui il colore blu-celeste.



**DISPONIBILE VIA APP, BROWSER
INTERNET E APPLE TV**

Il colosso di Cupertino ha inaugurato nel 2019 la propria piattaforma SVOD che offre esclusivamente contenuti originali. Attualmente il catalogo può contare su oltre 40 serie e una ventina tra film e documentari. Per l'abbonamento, previa una settimana di prova gratuita, è prevista una tariffa mensile a 4,99 euro (in regalo tre mesi di abbonamento acquistando un prodotto Apple). La visione simultanea con un unico account è fruibile solo attraverso l'opzione Famiglia (da attivare tramite il proprio profilo iTunes) e copre fino a sei dispositivi contemporaneamente. Disponibili anche una serie di contenuti TVOD, film a noleggio oppure acquistabili in formato digitale. Apple TV+ è fruibile anche attraverso un set top box dedicato, che supporta gli standard 4K HDR, Dolby Vision e un frame rate fino a 120 Mhz sulle Tv abilitate. Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo su Apple TV+ seguite il colore nero.



**DISPONIBILE VIA APP
E BROWSER INTERNET**

RaiPlay è la piattaforma AVOD di Rai. L'accesso è completamente gratuito, basta creare un account oppure accedervi tramite le proprie credenziali Facebook o Gmail. Nonostante non preveda un abbonamento mensile, l'offerta è davvero ricca: si spazia dai film alle serie Tv a contenuti originali creati ad hoc, oltre a poter recuperare i programmi del palinsesto Rai e i grandi classici del cinema italiano, da Totò ad Alberto Sordi a Vittorio Gassman, solo per citarne alcuni, oppure percorsi tematici, con raccolte ad esempio legate ai film musicati da Ennio Morricone. Non mancano poi le serie Tv, con una proposta di titoli inediti e in esclusiva come *Clarice*, oppure la serie sci-fi *Beforeigners* o le atmosfere horror di *Into the Dark*. Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo su RaiPlay seguite il colore giallo.

MEDIASET Infinity

**DISPONIBILE VIA APP,
BROWSER INTERNET, APPLE TV,
CHROMECAST E AMAZON
FIRE STICK**

Sulla piattaforma Mediaset Infinity c'è Infinity+, un channel di Mediaset (e incluso nella nuova App Mediaset Infinity, che in futuro comprenderà altri channel a pagamento) che punta su un catalogo ben assortito tra film e serie Tv (2.500 lungometraggi e oltre 2.700 episodi tra le varie serie). L'abbonamento (con accesso ad alcuni contenuti in 4K) prevede un rinnovo mensile a 7,99 euro, uno semestrale a 39 euro, oppure annuale a 69 euro. Fanno eccezione i film di primissima visione (che sbarcano sulla piattaforma in contemporanea con l'uscita in home video), per i quali è previsto un costo separato, anche se alcuni rientrano nell'offerta Premiere inclusa nell'abbonamento per un periodo di tempo limitato. Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo su Infinity seguite il colore verde.

discovery+

**DISPONIBILE VIA APP
E BROWSER INTERNET**

La piattaforma on demand del gruppo Discovery punta essenzialmente su contenuti originali, su canali tematici e un'offerta verticale che spazia dai programmi di cucina ai dating show, dai documentari ai reality. La piattaforma prevede un abbonamento mensile di 3,99 euro oppure annuale a 39,99 euro, ma permette anche di accedere a contenuti sia live sia on demand gratuiti, ovvero un ricco palinsesto tramite cui vengono raggruppati e riproposti i programmi trasmessi via digitale terrestre sulle proprie reti: Real Time, MOVE, DMAX, Giallo, Motor Trend, oltre ad altre realtà internazionali come History, A&E e LifeTime. In più c'è la possibilità di accedere alla programmazione di Eurosport (7,99 euro al mese o 69,99 euro l'anno). Per seguire sul nostro magazine le novità in arrivo su Discovery+ segui il colore arcobaleno.

MUBI

**DISPONIBILE VIA APP
E BROWSER INTERNET**

È una piattaforma SVOD prettamente dedicata agli appassionati di cinema in cerca di una programmazione più sofisticata e meno mainstream. L'abbonamento mensile costa 9,99 euro (è prevista una prova gratuita di 7 giorni ed è possibile disdire in qualsiasi momento), quello annuale 71,88 euro. Per gli studenti il servizio è gratuito. La cineteca virtuale di MUBI prevede un catalogo con centinaia di titoli, e ogni giorno almeno un titolo ne sostituisce un altro, offrendo così una proposta sempre stimolante e studiata, contraddistinta anche da distribuzioni esclusive. Si possono trovare cult, film indipendenti contemporanei, titoli rari e pellicole restaurate, oltre a retrospettive dedicate ad autori del passato. Da segnalare poi la sezione *Notebook*, un quotidiano digitale di cinema con notizie, approfondimenti e recensioni a cura degli utenti. Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo e approfondire il catalogo MUBI seguite le pagine con i pois.

I WONDER FULL

WOW MOVIES. NOW DIGITAL

**DISPONIBILE
VIA BROWSER INTERNET**

Si tratta del portale implementato dal publisher cinematografico I Wonder per distribuire i propri film in streaming on demand. Il catalogo viene ampliato aggiungendo un film ogni due settimane, mentre il business model è di tipo TVOD: si paga solo il noleggio del contenuto desiderato (30 giorni di tempo dal momento dell'acquisto e 48 ore a visione iniziata). Il noleggio di ciascun film a catalogo costa 4,99 euro, mentre per le prime visioni il prezzo è di 7,99 euro. Ogni giovedì viene proposto un titolo della library in offerta a 2,99 euro. È inoltre possibile acquistare dei carnet per più visioni a prezzo scontato: 3 film a 9,99 euro, 8 film a 19,99 euro e 18 film a 29,99 euro. IWONDERFULL è poi presente tra gli Amazon Prime Video Channel, dove ogni settimana vengono caricati due nuovi contenuti. Per seguire sul nostro magazine le novità in arrivo su IWONDERFULL segui il tricolore fucsia, blu e celeste.

prime video

**DISPONIBILE VIA APP,
BROWSER INTERNET E DONGLE
FIRE STICK TV**

La piattaforma SVOD di Amazon punta, oltre che sul catalogo, sull'offerta di film e serie Tv prodotti ad hoc (anche in 4K) ed è gratuita per chi sottoscrive un abbonamento Prime con il portale e-commerce. Altrimenti le tariffe prevedono (previa prova gratuita di 30 giorni) un abbonamento mensile a 4,99 euro oppure annuale a 36 euro (per un massimo di tre dispositivi). Lo scorso anno si è aggiunta un'offerta di contenuti TVOD, ovvero con un pagamento aggiuntivo, relativa alle prime visioni. La piattaforma funge anche da contenitore di altri servizi VOD (Infinity+, STARZPLAY, Nogging, Juventus Tv, MUBI, IWONDERFULL, Rare Video Channel, Midnight Factory, Full Tv Moon, ShortsTv, Quello Concerts e Mezzo), con sottoscrizione di abbonamenti dedicati. Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo su Amazon Prime Video seguite il colore azzurro.

STARZPLAY

**DISPONIBILE VIA APP,
BROWSER INTERNET, APPLE TV**

Si tratta della piattaforma SVOD del network americano STARZ, che ha prodotto in passato serie come *Spartacus*, *Black Sails* e *American Gods* e che continua a fare dei contenuti originali il proprio punto di forza. Ha un ricco catalogo che contiene anche la serie sci-fi *Brave New World*, l'acclamata *Normal People*, *The Stand* (tratta dal romanzo di Stephen King *L'ombra dello scorpione*) e *Pennyworth*. La piattaforma consente una prova gratuita di 7 giorni e prevede un abbonamento mensile a 4,99 euro (per un massimo di 4 dispositivi connessi simultaneamente). STARZPLAY è uno dei canali presenti su Apple Tv, quindi può essere vista (e pagata) anche tramite il proprio account iTunes. Oppure è accessibile via browser ed è presente anche all'interno di Amazon Prime Video, sempre previa sottoscrizione al servizio. Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo su STARZPLAY seguite il colore grigio.

pluto tv

**DISPONIBILE VIA APP
E BROWSER INTERNET**

Pluto Tv è un nuovo modo di concepire lo streaming perché associa la modalità di fruizione della televisione lineare (con tanto di palinsesto giornaliero) alla comodità della programmazione on demand. Disponibile su qualsiasi device (sulle principali Smart Tv, su smartphone e tablet attraverso l'apposita app e sui computer al sito www.pluto.tv), non necessita di alcuna registrazione né chiede di rilasciare dati personali ed è totalmente gratuito, a fronte di quattro break pubblicitari di due minuti ogni ora. I contenuti di Pluto Tv sono divisi in più di 40 canali ripartiti in otto grandi macrosezioni - Film, Serie Tv, Crime, Bambini, Intrattenimento, Sport, Documentari e Musica - dove si possono trovare tutti i titoli che fanno parte sia della sconfinata library ViacomCBS sia dei numerosi partner del progetto, tra i quali anche Paramount, Lionsgate, Minerva, KidsMe, Banijay Rights, Cineflix Rights. Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo su Pluto Tv seguite il colore arancione.

NOW

**DISPONIBILE VIA APP,
BROWSER INTERNET
E DONGLE SMART STICK**

Si tratta della piattaforma digitale SVOD di Sky, da cui attinge per proporre il proprio palinsesto di contenuti: film, serie Tv originali e in esclusiva, oltre a eventi sportivi e talent show. Il servizio, che di recente ha subito un profondo restyling e rebranding, oltre a essere fruibile via App, su Pc, su Smart Tv e sui vari dispositivi dedicati, prevede anche la possibilità di adoperare uno Smart Stick proprietario che, collegato alla Tv, consente di accedere anche ad altre App tra cui Netflix, YouTube, DAZN e Spotify. L'offerta propone l'acquisto di Pass: quello per entertainment e cinema ha un costo di 14,99 euro mensili, mentre per lo sport è disponibile un giornaliero di 14,99 euro oppure un mensile da 29,99 euro. A ogni pass è possibile associare 4 dispositivi in totale, ma solo 2 possono essere utilizzati contemporaneamente (tranne il Pass Sport). Per scoprire sul nostro magazine le novità in arrivo su Now seguite il colore verde petrolio.

Alice (Arianna Becheroni) è una sedicenne infelice nella periferia milanese anni Ottanta. La scoperta di un terribile segreto la porta sulla via del crimine.



LA RIVELAZIONE
ARIANNA BECHERONI
È ALICE, LA GIOVANE
PROTAGONISTA
DELLA NUOVA
SERIE AMAZON PRIME
VIDEO ITALIANA:

UN COCKTAIL ESPLOSIVO TRA
TEEN DRAMA E GANGSTER STORY,
NELLA MILANO ANNI OTTANTA.
NE ABBIAMO PARLATO CON
MICHELE ALHAIQUE, REGISTA
E SUPERVISORE ARTISTICO

di Alice Cucchetti

BARBY VENDETTA

Ambientazione anni Ottanta e una protagonista adolescente possono far pensare a un nuovo esperimento sulla scia di *Stranger Things*. Una storia familiare che s'intreccia alle attività di una cellula criminale può ricordare *Gomorra*. Invece *Bang Bang Baby*, la nuova serie italiana realizzata da Amazon Prime Video, è molto diversa da entrambi i titoli sopra citati: è uno spericolato mix di generi e ispirazioni, necessario a raccontare la storia della sedicenne Alice (Arianna Becheroni, classe 2004), adolescente che vive con la madre sola in una cittadina della Lombardia. Convinta di aver perso il padre da piccola, un giorno scopre non solo che il genitore è vivo, ma che è un importante membro di una pericolosa famiglia criminale calabrese... È l'inizio di un'avventura imprevedibile, ideata dallo sceneggiatore Andrea Di Stefano, ma supervisionata artisticamente da Michele Alhaique (*Senza nessuna pietà, Solo, Non uccidere, Romulus*), che ha diretto la maggior parte degli episodi e fatto nascere il mondo di *Bang Bang Baby* sullo schermo.

Come hai iniziato a lavorare a questo progetto?

«Sono stato chiamato nell'autunno del 2019, mentre stavo ultimando la prima stagione di *Romulus*. L'idea iniziale era quella di girare metà serie insieme ad Andrea Di Stefano, ma poi lui si è trovato a dover rientrare in Francia, per altri progetti, e ho assunto io la supervisione artistica di *Bang Bang Baby*. La preparazione è stata molto complessa, perché si è svolta tutta in smart working, durante il lockdown: ognuno faceva il proprio lavoro da casa, i sopralluoghi, per dire, abbiamo dovuto farli con Google Maps! Appena è stato possibile siamo partiti con le riprese, ma la Lombardia era ancora zona rossa, quindi ci siamo trovati di fronte a una nuova sfida: inventarci Milano e il nord Italia (dove la serie è ambientata, *Ndr*) a Roma. Ce l'abbiamo



Michele Alhaique (qui a sinistra) ha cominciato come attore; ha diretto anche il film *Senza nessuna pietà* e le serie *Solo, Non uccidere* e *Romulus*.

fatta: a Milano, alla fine, ho girato un solo giorno!».

Cosa ti ha attratto di *Bang Bang Baby*?

«Sono stato molto colpito dai copioni, li ho trovati roboanti, originali, zeppi di personaggi e di toni contrapposti. Qui in Italia, da quando sono arrivate le piattaforme streaming, c'è stata un po' una tendenza a fare, anche molto bene, cose simili a quelle che già esistevano. Invece le sceneggiature di *Bang Bang Baby* mi sembravano diverse da tutto! Per questo ero anche un po' spaventato, all'inizio, temevo di non riuscire a trovare un equilibrio armonioso tra generi anche molto diversi: è una crime story, ma anche una comedy, c'è il teen drama e c'è il mélo... Non è possibile affrontare tutto questo a compartimenti stagni, si rischia che ne esca qualcosa di confuso... Grazie soprattutto a tutte le persone che hanno collaborato alla realizzazione siamo riusciti a trovare un tono unico. È stata una scommessa, pienamente sostenuta da Amazon: il tentativo di esplorare qualcosa di nuovo».

Per afferrare questa molteplicità di registri hai guardato a qualche

riferimento cinematografico o seriale?

«Facendo questo lavoro i riferimenti ci sono sempre. Il vero scarto lo fai quando capisci che una precisa influenza ti può servire magari per un personaggio, ma non per forza per tutto quello che gli sta attorno. Certamente facendo *Bang Bang Baby* ho pensato ad alcuni autori, come Harmony Korine, i fratelli Coen, Paolo Sorrentino... C'è un filo grottesco che però ho cercato di tenere con le redini tiratissime, perché a lasciarle troppo lasche si rischiava di precipitare in una voragine. È invece necessario mantenere intatto il patto con lo spettatore e restare fedele al mondo che si sta raccontando. Un altro film che mi ha ispirato è stato *Tre manifesti a Ebbing, Missouri*, che magari a prima vista può sembrare distante, invece cercavo quella leggerezza pur nel contesto e nei temi drammatici. Soprattutto volevo trovare il modo di raccontare questa ragazza di 16 anni e il suo vuoto incolmabile in modo credibile. Ribadisco che il risultato dipende dalla sintonia di tutti sul set: parlavamo lo stesso linguaggio, le scene hanno una forte identità perché tutti le →

BANG BANG BABY
disponibile dal
28 APRILE su
prime video



guardavamo con gli stessi occhi. Quando fai il regista vorresti che le persone intorno a te potessero entrarti nella testa: qui è accaduto, ed è stata un'occasione di grande creatività».

La ricostruzione degli anni Ottanta si distingue dalle altre che in questi ultimi anni hanno invaso gli schermi.

«Come sempre, quando hai dei paletti – come qui il lockdown, le location, etc. – ti si sblocca l'inventiva. Volevo svincolarmi dall'immaginario anni Ottanta spielberghiano che è dilagato negli ultimi tempi, perché non lo sento così autentico nel nostro paese. Volevo ritrovare gli anni Ottanta in Italia. Anche la Milano di oggi non c'entra molto con quella di allora. Ho cercato, anche insieme alla scenografa Tamara Marini, una stilizzazione, ancorando l'identità di ogni scena a qualcosa – una canzone, per esempio, o un altro elemento distintivo del periodo – e facendoci ruotare tutto il resto attorno. Tutto questo ha preso poi ulteriore vita al montaggio, la musica ha dato spesso il ritmo. Ogni episodio ha un riferimento specifico agli anni Ottanta, alla cultura pop dell'epoca, perché tutta l'esperienza di Alice è filtrata da questo mondo: nella prima puntata ci sono gli spot pubblicitari, nella seconda la sitcom familiare, e così via».

A proposito di Alice e del suo mondo: Arianna Becheroni è una rivelazione. «Aveva già fatto una serie per Mediaset, non è all'esordio totale. Quando ha fatto il provino siamo rimasti tutti folgorati. Lei è stata il primo mattone su cui abbiamo costruito tutto il resto. Anche attraverso attori di grande esperienza, come Dora Romano (che interpreta la nonna di Alice,



È UNA CRIME STORY MA ANCHE UNA COMEDY, C'È IL TEEN DRAMA E C'È IL MÉLO: QUESTA SERIE È UNA SCOMMESSA PIENAMENTE SOSTENUTA DA AMAZON PRIME VIDEO. IL TENTATIVO DI ESPLORARE QUALCOSA DI NUOVO



Adriano Giannini (qui sotto e nel tondo a destra) interpreta il padre che Alice ha creduto morto per molti anni, membro di una famiglia criminale.

a capo della famiglia criminale, *Ndr*), che ha ancora l'entusiasmo di inizio carriera e riesce ad affidarsi completamente al regista fin dal primo momento. Con tutti gli interpreti c'è stata un'incredibile sintonia nella costruzione del rispettivo personaggio. Per me gli attori sono una risorsa che il cinema italiano ancora non sfrutta pienamente. Forse anche perché ho cominciato facendo l'attore, sento di riuscire a comunicare profondamente con loro, di fare sempre percorsi interessanti».



prime video



BANG BANG BABY
DAL 28 APRILE

SHOWRUNNER

Andrea Di Stefano, Valentina Gaddi, Sebastiano Melloni

REGIA

Michele Alhaique, Margherita Ferri, Giuseppe Bonito

CAST

Arianna Becheroni, Adriano Giannini, Antonio Gerardi, Dora Romano, Lucia Mascino, Giuseppe De Domenico



Come regista ti sei confrontato spesso col crime, fin dal tuo esordio nel lungometraggio *Senza nessuna pietà*.

«Non è un genere che scelgo con chissà quale consapevolezza. Certo le vite vissute all'estremo danno delle potenzialità al racconto diverse da un contesto più naturalistico, permettono di raccontare l'essere umano con le emozioni al massimo».

In televisione hai lavorato per Mediaset, per Rai, per Sky e ora per Prime Video. È un buon momento per la serialità italiana?

«Quando ho presentato *Senza nessuna pietà* alla Mostra di Venezia c'è stato chi mi ha chiesto perché non avessi fatto piuttosto una bella commedia. Lì ho voluto raccontare la periferia attraverso una cornice di genere, qualcosa che poi si è visto sempre più spesso, al cinema e in tv. Secondo me la serialità televisiva può far tornare più solida l'industria cinematografica italiana, perché costringe

Nel ricco cast di *Bang Bang Baby* c'è anche Lucia Mascino (qui a lato) nel ruolo della mamma che cerca di tenere Alice lontana dal crimine.



alla separazione dei ruoli. Per molti anni la produzione nostrana si è focalizzata sul regista-autore, oppure sulla commedia, appunto. I player internazionali invece commissionano prima di tutto delle storie, e così finalmente i registi si mettono alla prova con materiale non loro. Per

trovare il linguaggio di *Bang Bang Baby* ho dovuto studiare il progetto a lungo, e penso che non assomigli né a una commedia né a un film d'autore. In questo senso, senza le serie sarebbe molto difficile far riprendere ossigeno a questo terreno un po' arido».

BS

È il 1986, Alice (Arianna Becheroni) ha 16 anni, vive da sola con la madre operaia (Lucia Mascino) in una cittadina del nord Italia e si sente vuota e infelice. Un giorno la sua vita cambia improvvisamente: il padre (Adriano Giannini) — che lei ha sempre creduto morto, ucciso in una sparatoria quando lei era piccola — è vivo. Alice prende l'iniziativa e va in cerca della famiglia paterna, ritrovando la nonna (Dora Romano) e scoprendo che è a capo di una pericolosa famiglia criminale calabrese trapiantata in Lombardia, da cui la madre ha sempre cercato di tenerla lontana. Alice

però, per amore del padre, si immerge nel mondo della malavita. *Bang Bang Baby* è un romanzo di formazione sui generis e tra i generi: gangster story, commedia, teen drama e melodramma s'intrecciano nella vicenda ideata da Andrea Di Stefano (*Escobar, The Informer – Tre secondi per sopravvivere*), supervisionata artisticamente da Michele Alhaique (che intervistiamo in queste pagine) e prodotta da Lorenzo Mieli per The Apartment e Wildside. I primi cinque episodi arrivano su Amazon Prime Video il 28 aprile, i restanti cinque il 19 maggio.

DISPONIBILI DA MAGGIO SU AMAZON PRIME VIDEO

AI CONFINI DELLA REALTÀ: MISTERI E
ATMOSFERE FANTASCIENTIFICHE SCORRONO
POTENTI TRA LE NOVITÀ DEL CATALOGO PRIME
di Simona Carradori

A cavallo tra fantascienza e dramma si aprono le novità in programma questo mese su Prime Video. Arriva infatti il 20 maggio *Night Sky*, serie Amazon Original che attraversando il tempo e lo spazio e racconta la storia di Irene e Franklin York, due coniugi che da diversi anni custodiscono un segreto: nel loro giardino hanno rinvenuto una stanza che conduce inspiegabilmente a un pianeta abbandonato. Da allora la coppia fa di tutto per nascondere il misterioso passaggio al resto del mondo, ma le cose cambiano quando un enigmatico ragazzo entra a far parte della loro vita. La tranquilla esistenza dei due viene presto destabilizzata e la strana stanza che pensavano di

conoscere diventa qualcosa che non avrebbero mai potuto immaginare. Nei panni dei protagonisti troviamo Sissy Spacek e J.K. Simmons, entrambi vincitori del premio Oscar rispettivamente per *La ragazza di Nashville* e *Whiplash*. L'attrice torna sugli schermi a distanza di quattro anni dal film *The Old Man & the Gun* e dalle serie *Castle Rock* e *Homecoming*, mentre l'attore è recentemente apparso sia nel cinecomic *Spider-Man: No Way Home* sia nel biopic *Being the Ricardos*, per il quale è stato candidato nuovamente all'Academy Award. Al loro fianco ci sarà anche Chai Hansen, noto per aver preso parte a serie come *The 100* e *Shadowhunters*. *Night Sky* è creata da Holden Miller e Daniel C. Connolly. Rimaniamo nel catalogo serial per le prossime novità targate Prime Video, al quale questo mese si aggiungono anche i ritorni di due apprezzati show,

entrambi giunti alla loro seconda stagione. Il primo in ordine di uscita è *The Wilds*, l'elettrizzante serie young adult che nei nuovi episodi prosegue le tormentate disavventure di un gruppo di adolescenti bloccate su un'isola deserta dove sono state segretamente reclutate per un complesso esperimento sociale. La prossima stagione aumenta di pathos svelando che oltre alle ragazze c'è anche un nuovo gruppo di soggetti pronto per essere studiato: un'altra isola ma popolata di soli ragazzi adolescenti, anche loro alle prese con la lotta per la sopravvivenza sotto lo sguardo vigile del "burattinaio" di questo esperimento. Il nuovo ciclo di episodi di *The Wilds*, dove tra gli altri rivedremo la giovane Sophia Taylor Ali – vista da poco anche nel film *Uncharted* – arriverà il 6 maggio su Prime Video. Il secondo show di ritorno questo mese sulla piattaforma

The Wilds S2



NOVITÀ
prime video

SERIE TV

UNDONE S2

Dal 29 aprile
Showrunner Kate Purdy, Raphael Bob-Waksberg
Cast Rosa Salazar, Angeliqe Cabral, Constance Marie
Con l'aiuto di sua sorella Becca, dopo aver indagato sulla morte del padre, Alma decide di andare ancora più a fondo nella ricerca della verità sul passato della sua famiglia. Ancora una volta le sue particolari "abilità" saranno decisive.

THE WILDS S2

Dal 6 maggio
Showrunner Amy B. Harris
Cast Sophia Taylor Ali, Mia Healey, Helena Howard
Dopo aver seguito il gruppo di ragazze in lotta per la sopravvivenza sull'isola deserta, la serie introduce dei nuovi soggetti di studio. Scopriamo che esiste una seconda isola con solo maschi adolescenti, alle prese con lo stesso esperimento sociale.

NIGHT SKY

Dal 20 maggio
Showrunner Daniel C. Connolly, Holden Miller
Cast Sissy Spacek, J.K. Simmons, Chai Hansen
I coniugi Irene e Franklin York scoprono una porta nel loro giardino che conduce a un pianeta deserto. Per anni riescono a custodire questo segreto, ma le cose cambiano quando nella loro vita entra un misterioso ragazzo di nome Jude.

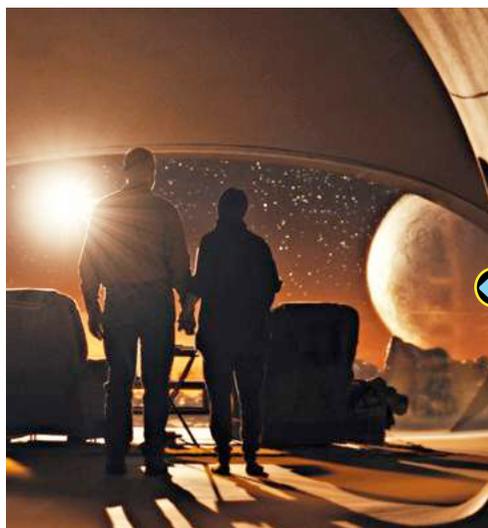
SERIE DOC

THE UNSOLVED MURDER OF BEVERLY LYNN SMITH

Dal 6 maggio
Showrunner Tara Jan
Regia Nathalie Bibeau
Il 9 dicembre del 1974 la ventiduenne Beverly Lynn Smith viene uccisa nella cucina della sua casa nella comunità di Oshawa, in Ontario. Dopo una serie di indagini durate quasi 50 anni, a oggi il caso rimane irrisolto.



è *Undone*, l'eccellente serie animata dal sapore dramedy creata da Kate Purdy e Raphael Bob-Waksberg, duo che ha lavorato anche all'acclamata *BoJack Horseman*. Dopo gli eventi della prima stagione, Alma si rende conto che ci sono misteri più profondi nel passato della sua famiglia. Tuttavia, nessuno tra i suoi parenti sembra essere interessato a scoprire queste scomode verità, almeno finché non convince sua sorella Becca ad aiutarla. Mentre le due cercano risposte, iniziano a svelare una complessa rete di ricordi ed eventi che le hanno trasformate in quello che sono oggi. Tra i protagonisti rivedremo Rosa Salazar (*Alita - Angelo della battaglia*) nei panni di Alma e Angeliqe Cabral (*Life in Pieces*) in quelli di Becca. Realizzata ancora una volta utilizzando la tecnologia *rotoscope* - stessa tecnica già vista in film come *A Scanner Darkly - Un oscuro scrutare*, il cui team è anche dietro *Undone* - la seconda stagione della serie è disponibile dal 29 aprile. Proseguiamo con un titolo dedicato agli appassionati di true crime. Il 6 maggio arriva infatti la docuserie *The Unsolved Murder of Beverly Lynn Smith*, che ripercorre le indagini condotte sul caso di Beverly Lynn



Smith, una ventiduenne assassinata nel 1974 nella sua casa in Ontario. Attraverso testimonianze dirette, archivi di famiglia e rare dichiarazioni delle persone coinvolte nella vicenda, la serie cerca di far luce su un caso irrisolto che dura da quasi 50 anni. Ricordiamo inoltre che sempre il 6 maggio sulla piattaforma arriveranno anche gli ultimi due episodi di *Outer Range*, western dalle sfumature thriller con protagonista Josh Brolin (*Avengers: Endgame*, *Dune*) nei panni di Royal Abbott, proprietario di un ranch che scopre un mistero imperscrutabile nel cuore della natura selvaggia del Wyoming.

BS

© Gettyimages (1), Courtesy of Prime Video (2)

IL CAVALIERE JEDI INTERPRETATO DA **EWAN MCGREGOR**
TORNA SULLO SCHERMO INSIEME ALL'ANAKIN
SKYWALKER/DARTH VADER DI **HAYDEN CHRISTENSEN**

IL RITORNO DI OBI-WAN

LA NUOVA ATTESA SERIE DELL'UNIVERSO DI *STAR WARS* ARRIVA IL 27 MAGGIO:
CE LA SIAMO FATTA RACCONTARE DA **DEBORAH CHOW**,
PRODUTTRICE ESECUTIVA E REGISTA DI TUTTI GLI EPISODI

di Alice Cucchetti

**OBI-WAN
KENOBI**
disponibile dal
27 MAGGIO SU



Anche i più appassionati fan dell'universo di *Star Wars* hanno opinioni divergenti sui film prequel diretti da George Lucas tra fine anni Novanta e inizio millennio, ma davanti all'ultimo atto di *Star Wars: Episodio III – La vendetta dei Sith* è difficile restare indifferenti: Anakin Skywalker passa definitivamente al lato oscuro trasformandosi in Darth Vader, e Obi-Wan Kenobi, il suo mentore e amico, è costretto a combatterlo, con il cuore spezzato, mentre attorno a loro anche la Repubblica va in frantumi. Il seguito a lungo termine di questa vicenda lo conosciamo, è al centro della trilogia originale e all'origine del mondo di *Star Wars*: diventato adulto, Luke Skywalker, figlio di Anakin, si troverà a lottare contro l'Impero e contro Darth Vader insieme a Leia e Han Solo, e infine porterà la pace nella galassia. Sì, ma cos'è successo nel frattempo? La risposta è al centro di *Obi-Wan Kenobi*, nuova serie Disney + inserita nel canone di *Star Wars*: si svolge un decennio dopo i tragici eventi di *La vendetta dei Sith* e ritrova Obi-Wan nascosto su Tatooine, impegnato a sfuggire gli Inquisitori che danno la caccia ai cavalieri Jedi e a proteggere da lontano il piccolo Luke. Per la gioia dei fan, Ewan McGregor e Hayden Christensen tornano sotto i mantelli di Obi-Wan e Anakin: un vero e proprio evento, supervisionato dalla regista Deborah Chow, che ha firmato tutti gli episodi del nuovo show. Com'è stato, da regista e da fan, riunire sullo schermo due tra i personaggi più



Dopo due puntate di *The Mandalorian*, Deborah Chow – una lunga carriera da regista Tv – ha firmato tutti gli episodi di *Obi-Wan Kenobi*.

popolari dell'intera saga?

«Onestamente non posso dirmi unica responsabile di questa reunion! Ho iniziato lavorando a *The Mandalorian* e quella collaborazione si è evoluta con naturalezza verso la produzione di questo show. Per certi versi, sono sorpresa quanto gli spettatori di trovarmi davanti a questa inaspettata apparizione! Non penso che avrei potuto fare *Obi-Wan Kenobi* se non avessi fatto prima *The Mandalorian*. Su quel set si avvicinava molto seriamente la questione del canone di *Star Wars* e delle sue complessità, così ho potuto prendere confidenza con quell'aspetto. A un livello molto pratico, ho poi familiarizzato con la tecnologia StageCraft (in grado di realizzare interi set virtuali all'interno dei quali gli interpreti possono muoversi liberamente, Ndr). Quando abbiamo iniziato a fare *The Mandalorian* siamo stati tra i primi a usarla e ho imparato bene come funziona: è stato fondamentale per me, e ha posto le basi per quel che abbiamo fatto in *Obi-Wan Kenobi*. La serie ha anche un lato oscuro? «Ci troviamo dieci anni dopo gli eventi di *La vendetta dei Sith* ed è in effetti un periodo davvero buio per tutta la galassia:

la maggior parte dei cavalieri Jedi è stata uccisa, oppure si nasconde, mentre gli Inquisitori danno loro la caccia. È il periodo dell'ascesa dell'Impero, dominato dal lato oscuro della Forza: e anche per questo, è molto interessante».

Gli Inquisitori sono noti a chi ha seguito anche le serie animate, ma è la prima volta che li vediamo in live action...

«Trasporre qualcosa dall'animazione al live action è a prescindere una grande sfida. Per me la cosa più importante era recuperare lo spirito di quei personaggi, far sì che suonasse "giusto" anche in un diverso contesto e attraverso una diversa tecnica».

Come avete deciso di riportare sullo schermo Darth Vader?

«Ne abbiamo discusso a lungo e approfonditamente. Riprendere un personaggio così "ingombrante", che ha avuto un tale impatto nell'immaginario collettivo, non è una decisione che si può prendere alla leggera. La ragione principale per cui abbiamo deciso di farlo riguarda il personaggio di Obi-Wan →

Kenobi. Conoscendo la sua backstory, considerando tutto ciò che è accaduto nei prequel, è innegabile considerare Anakin/Darth Vader una figura fondamentale per il passato (e per il futuro!) del nostro protagonista. Avevamo bisogno di Anakin per raccontare Obi-Wan».

È stato complicato lavorare con attori che erano già stati protagonisti di precedenti film della saga?

«Dal punto di vista dell'eredità e dell'immaginario da gestire e della responsabilità che comporta, certamente. Ma gli attori di per sé sono stati meravigliosi, e anzi non è stato male per una volta avere degli interpreti con delle facce anziché un elmo irremovibile come in *The Mandalorian* (ride, Ndr)!».

La serie è narrativamente connessa ai prequel, che però visivamente sono molto diversi sia dai film originali sia dalle altre serie di *Star Wars*. Come ha gestito questa sfida visiva?

«Sono sincera: questo è stato uno degli aspetti più complessi da affrontare. Raccontiamo una storia che si svolge tra due trilogie cinematografiche, e tra due periodi storici molto distanti all'interno della cronologia del franchise. Narrativamente, è vero, la vicenda è molto più legata a quanto accaduto nei film prequel, ma riguardo all'aspetto visivo...

Uno dei motivi per cui fin da subito ho trovato questo progetto elettrizzante (e per cui ho pensato avesse senso farne una serie e non un film) è stata la possibilità di concentrarci su un personaggio e sul suo viaggio. La narrazione è guidata dall'evoluzione del suo protagonista, è la sua storia, prima di tutto, ed è questo che

La villain Reva (Moses Ingram, qui a destra) è un'Inquisitrice che, durante l'ascesa dell'Impero, dà la caccia ai cavalieri Jedi superstiti.



LA SFIDA È STATA TROVARE UN EQUILIBRIO TRA LA NECESSITÀ DI RESTARE ORGANICI AL FRANCHISE E IL DESIDERIO DI CREARE UNA VISIONE ORIGINALE



ha dato forma all'aspetto visivo della serie. Per me si è trattato di trovare un equilibrio tra la necessità di rendere *Obi-Wan Kenobi* organica all'eredità della saga e al canone di *Star Wars*, e nello stesso tempo trasmettere una visione originale».

The Mandalorian e *The Book of Boba Fett* affondano le proprie radici

estetiche nel cinema western. Possiamo aspettarci lo stesso anche da questo nuovo show?

«A livello visivo, ho amato da subito l'idea che potessimo fare qualcosa di simile (anche se naturalmente in modo molto diverso) a quel che è stato fatto con *Logan* o *Joker*, cioè prendere un



**OBI-WAN
KENOBI**
DAL 27 MAGGIO

SHOWRUNNER
Joby Harold

REGIA
Deborah Chow

CAST
Ewan McGregor, Hayden Christensen, Moses Ingram, Joel Edgerton, Bonnie Piesse, Indra Varma, Rupert Friend, Sung Kang, Kumail Nanjiani, O'Shea Jackson Jr.



La serie si svolge dieci anni dopo l'ascesa di Palpatine: Anakin Skywalker è diventato Darth Vader e Obi-Wan si nasconde su Tatooine.

personaggio ed estrarlo dal suo franchise. Ho guardato a quel modello e a cosa ha funzionato in quei film. *Star Wars* in generale ha sempre avuto dei forti legami con il western e con i film di samurai e, considerando il punto della cronologia della saga in cui ci troviamo nella nostra serie, ho pensato molto ad alcuni film di Kurosawa. I samurai sono figure molto interessanti e correlate ai Jedi, perché non sono semplicemente guerrieri, ma vivono anche seguendo un codice etico ferreo. Quindi, sì, ho guardato al cinema giapponese, oltre che ai western. A differenza che in *The Mandalorian* –

parlando dell'aspetto western e proprio perché ci siamo concentrati sullo scavo del personaggio – mi sono ispirata più alla tradizione del western poetico, come *L'assassinio di Jesse James per mano del codardo Robert Ford* o *La proposta*, cercando di restituire quelle sensazioni».

Come è stato creare una villain femminile, in un universo che, nonostante personaggi iconici come Leia, Rey e Ahsoka, è ancora a predominanza maschile?

«Sono felice di aver lavorato al personaggio di Reva e di aver potuto mettere in scena una donna del lato oscuro. Ce ne sono state alcune nelle serie animate, e qualche piccolo esempio in live action, ma ancora niente di davvero significativo. I villain sono parti molto interessanti che non vanno spesso ad attrici».

E come si sente a essere la prima donna a dirigere un intero progetto di *Star Wars*?

«È qualcosa a cui cerco di non pensare troppo, o almeno di non pensare troppo alle responsabilità che comporta. Sono una regista e cerco di concentrarmi sulla regia. Ma è bello lavorare in questa azienda, alla Lucasfilm ci sono molte donne, a partire dalla presidente Kathleen Kennedy. Mi sono sentita molto sostenuta».

Perché l'universo di *Star Wars* continua, a 45 anni dal primo film, a coinvolgere così tanti fan, di ogni genere ed età, in ogni parte del mondo?

«Bella domanda! Una delle cose che più mi attirano è che quello di *Star Wars* è un mondo sterminato e nello stesso tempo accogliente. Coesistono persone da pianeti diversissimi, con culture molto lontane... penso che fin dall'inizio sia stato un universo inclusivo. E poi c'è sempre un importante messaggio di speranza: anche nei periodi più oscuri, è sempre una storia luminosa. Ed è qualcosa in cui molte persone amano ritrovarsi».

BS

Sono passati dieci anni dai terribili eventi raccontati in *Star Wars: Episodio III – La vendetta dei Sith*: Anakin è passato al lato oscuro, l'Impero è in ascesa, i pochi cavalieri Jedi sopravvissuti si nascondono, gli Inquisitori danno loro la caccia. Obi-Wan Kenobi si è rifugiato su Tatooine, e non solo per sfuggire alla persecuzione: senza farsene accorgere veglia sul piccolo Luke Skywalker, ma sta per essere coinvolto in una nuova e impreveduta avventura. Dopo *The Mandalorian* e *The Book of Boba Fett*, la terza serie Disney+ ambientata nell'universo di *Star Wars* è un evento che ogni fan sognava: una "reunion" tra due dei personaggi più amati, Obi-

Wan Kenobi e Anakin Skywalker/Darth Vader, e tra gli attori che li hanno impersonati nei film prequel diretti da George Lucas, cioè Ewan McGregor e Hayden Christensen. Dal cast dei prequel tornano anche Joel Edgerton e Bonnie Piesse, a interpretare gli zii di Luke Skywalker, mentre il leggendario John Williams ha composto il tema musicale dello show. Moses Ingram (*La regina degli scacchi*) è invece un nuovo personaggio, Reva, un'Inquisitrice sulle tracce di Obi-Wan. Lo showrunner è Joby Harold (*Army of the Dead*), mentre Deborah Chow, già responsabile di due episodi di *The Mandalorian*, dirige e produce tutte le puntate.

E ALLA FINE ARRIVA... PAPA

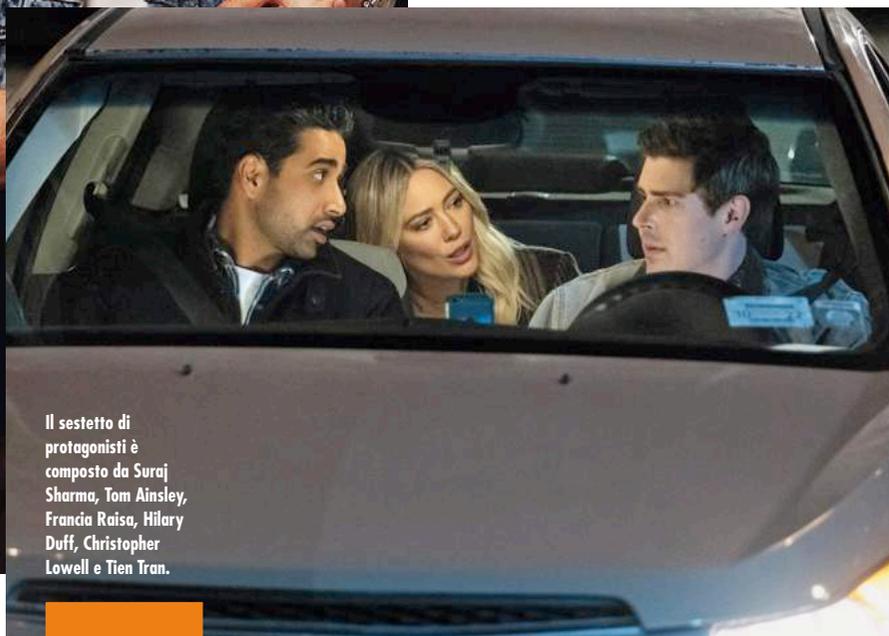
A OTTO ANNI DALLA CONCLUSIONE DI *HOW I MET YOUR MOTHER* ARRIVA UN REBOOT, CON **HILARY DUFF** PROTAGONISTA IN CERCA DI "QUELLO GIUSTO".

MA A ESSERE DAVVERO IMPORTANTI, SI SA, SONO GLI AMICI: ABBIAMO INTERVISTATO **SURAJ SHARMA**, CHE INTERPRETA UNO DI LORO di Alice Cucchetti

!

**HOW I MET
YOUR FATHER**
disponibile dall'
11 MAGGIO SU

Disney+



Il sestetto di protagonisti è composto da Suraj Sharma, Tom Ainsley, Francia Raisa, Hilary Duff, Christopher Lowell e Tien Tran.

Reboot, revival, remake: Hollywood non se li è mai fatti mancare, ma negli ultimi anni la tendenza è più forte che mai. E nei casi migliori offre agli sceneggiatori nuove chance: in *How I Met*

Your Father, che arriva l'11 maggio su Disney+, per esempio, si prova a mettere alla prova la collaudata formula di una sitcom di grande successo cambiando il genere della protagonista. Questa volta, infatti, è Sophie – interpretata da Hilary Duff, e nella versione del futuro da Kim Cattrall – a raccontare al proprio figlio la complicata e imprevedibile storia di come abbia conosciuto suo padre. Da sempre, però, la ricerca del vero amore è un pretesto per passare il tempo con uno straordinario gruppo di amici, e vivere tutti insieme tragicomiche avventure. Suraj Sharma – che ha esordito nella recitazione con un ruolo indimenticabile, il giovane eroe di *Vita di Pi* – interpreta Sid: non solo fa parte del gruppo di amici protagonisti, ma è suo il bar dove spesso si trovano e con Jesse (Christopher Lowell) condivide un appartamento che i fan della serie madre non potranno non riconoscere. **Eri un fan dello show originale? E cosa ti piaceva in particolare di quella serie?** «Sì, moltissimo! Quello che amavo di più era la rappresentazione delle amicizie, i momenti in cui tutti si ritrovavano insieme

e si percepiva l'autenticità al cuore delle relazioni. Accadeva di continuo, ci sono così tanti momenti della serie che ho amato profondamente! Anche io ho un bellissimo gruppo di amici, mi ci sono sempre rispecchiato molto: *How I Met Your Mother* è uno show a cui tengo tantissimo. Ed è per questo che – confesso – quando ho saputo che un reboot era in lavorazione, inizialmente mi sono chiesto se fosse proprio necessario. Poi però ho incontrato gli autori, ho letto le sceneggiature, ho conosciuto gli altri attori e ho cominciato a pensare che fosse un'opportunità grandiosa per continuare qualcosa che così tante persone, incluso me, hanno amato profondamente. E che si potesse fare un prodotto onesto, genuino e pieno d'affetto... Sono davvero molto felice di farne parte».

Come presenteresti il tuo personaggio agli spettatori? E c'è qualcosa di te stesso che ritrovi in lui?

«Sid è il proprietario di un bar, in passato ha frequentato medicina ma ha abbandonato perché gli piaceva troppo fare il barista. Jesse è il suo compagno di stanza, e i due stringono questo forte legame con persone molto diverse da loro, che poi finiscono per passare molto tempo insieme proprio nel bar di Sid. Ha anche una lunga relazione a distanza con Hannah, che vive a Los Angeles: questa è un'avventura interessante e tutta sua. È un ragazzo gentile, divertente, entusiasta, leale, che vive a New York e cerca di capire cosa fare della propria vita... Mi identifico molto in alcune sue caratteristiche, come l'improvvisa decisione di fare cose che mai avrebbe pensato di fare fino a un attimo prima, perché è una cosa che capita anche a me. E poi Sid è anche quel tipo di persona che ci tiene sempre a ricordare ai propri amici i lati migliori del loro carattere, a tirarli su di morale, a valorizzare i loro punti di forza, a stare dalla loro parte: anche io cerco sempre di essere quel genere di amico, tento di aiutare le persone cui voglio bene a crescere e a stare meglio».

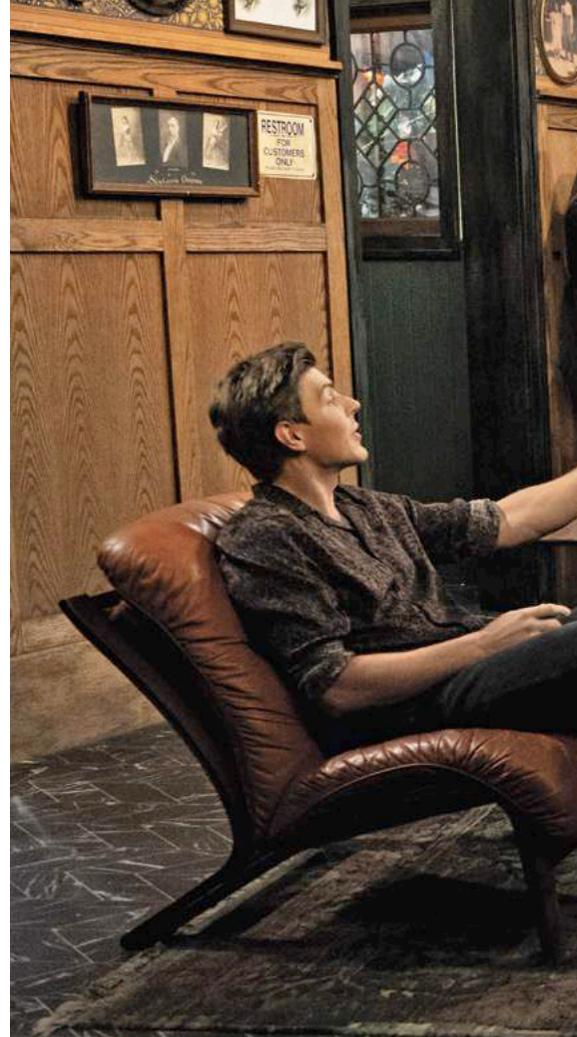


Tu hai cominciato in un grande film da Oscar, e hai lavorato poi in progetti molto diversi, dal cinema a serie come *Homeland* e *God Friended Me*. Questa però è la tua prima esperienza con una sitcom: cosa significa per un attore? Quali sono le sfide da affrontare?

«È tosta! Molto tosta! Per me, ma anche per il resto del cast, è la prima esperienza con le riprese in multicamera, ed è molto interessante. La cosa positiva è proprio che ci siamo dentro tutti insieme, e che impariamo insieme a prendere le misure a questo nuovo (per noi) sistema. E stiamo certamente imparando dalle persone migliori! È un processo sempre in divenire, che incide molto sullo stile interpretativo. La performance si ottimizza e rifinisce via via, fino a trovare un'autenticità in un registro che, per forza di cose, è un po' esagerato, più sopra le righe rispetto al dramma. Sei tu, allora, a dover definire la realtà all'interno di questo contesto. Fin qui è stato un viaggio davvero molto interessante e appassionante. Mi sento molto fortunato perché ho sempre voluto provare ad affrontare diversi formati e generi, sia al cinema sia in tv: voglio imparare a essere un bravo attore, e per farlo devi tentare cose differenti, sfidarti. Per esempio io non penso che la comicità sia esattamente la mia abilità migliore, e allenarla insieme a questo cast e a questa crew è stata una fortuna immensa. Perché *How I Met Your Father* è una commedia, certo, ma è anche molto emozionante, racconta sentimenti profondi, qualche volta è completamente folle... e questo permette di sperimentare un sacco!». È diverso fare una serie per un servizio

streaming? Rispetto, per esempio, a *God Friended Me*, che andava sulla più generalista delle reti, la CBS...

«Sì, è diverso. Le piattaforme streaming ti lasciano più libertà, in quello che puoi dire, per esempio. Puoi dire più parolacce, e a volte è molto utile (ride, *Ndr*)! Sono stato fortunato con *God Friended Me* perché il team che lo realizzava era molto aperto a suggerimenti e collaborazioni, e potevamo fare cose che in genere le serie da network non fanno... Ma sullo streaming sei più libero di esplorare, improvvisare, parlare con gli sceneggiatori e scambiare idee un paio di giorni prima di iniziare a girare... O anche mentre si gira, il che è fantastico, perché a volte l'ispirazione ti coglie all'ultimo minuto!». *How I Met Your Father* è un reboot "gender-swapped", in cui cioè è stato cambiato il genere della protagonista. Ma è anche una versione molto meno




**HOW
I MET YOUR
FATHER**
DALL'11 MAGGIO

SHOWRUNNER

Isaac Aptaker, Elizabeth Berger

CAST

Hilary Duff, Christopher Lowell, Francia Raisa, Suraj Sharma, Tom Ainsley, Tien Tran, Kim Cattrall



DA FAN DELL'ORIGINALE, MI SONO CHIESTO SE UN REBOOT FOSSE NECESSARIO. POI HO CAPITO CHE È UN'OPPORTUNITÀ GRANDIOSA DI CONTINUARE QUALCOSA CHE MOLTI, ME INCLUSO, AMANO

Dopo un incontro casuale, il nuovo gruppo di amici si frequenta sempre più spesso. E per Sophie comincia la caccia all'anima gemella.

bianca dell'originale. Cosa ne pensi e quale ruolo senti di ricoprire in questo processo di inclusione e rinnovamento che Hollywood sta attraversando?

«Sono davvero felice che stia accadendo! Prima di tutto avere una serie guidata da donne è fantastico: una dei due showrunner è una donna, la regista principale è una donna, e poi ovviamente Hilary Duff è la protagonista dello show. È splendido: permette di vedere prospettive nuove, di imparare molto. Penso dovrebbe

accadere più spesso, e onestamente le cose interamente al maschile mi annoiano. Per quanto riguarda la varietà etnica e razziale, per me è ovvio che sia così. Quello che fa la televisione è rappresentare la vita, e non puoi farlo se ne rappresenti meno della metà. Soprattutto se ambienta la tua serie a New York! Non c'è un posto, non c'è una stanza a New York – a parte forse a Wall Street (ride, *Ndr*) – in cui ci sono solo persone bianche. Per essere realistico, il tuo cast deve essere

diversificato. Altrimenti ti stai pure privando di molte possibilità narrative, e ti stai relegando in una realtà limitata. Sono contento che per questo reboot si sia deciso di percorrere questa strada e spero che tv e cinema possano proseguire in questa direzione».

In questa serie ci sono due miti televisivi come Hilary Duff e Kim Cattrall. Come ti sei trovato con loro?

«Anche se la maggior parte di noi non interagisce mai direttamente con Kim Cattrall, il giorno in cui è venuta sul set per la prima volta ci siamo tutti ritrovati lì "per caso", per poterla vedere e incontrare... Eravamo tutti molto felici, perché lei è davvero un'icona. Riguardo a Hilary, che dire... è davvero *cool!* È genuina, gentile, generosa, dolce e divertente. E molto intelligente. Mi sono ritrovato completamente in adorazione. Su un set capisci che tipi sono gli attori dal modo in cui trattano gli altri, e Hilary tratta tutti allo stesso modo, meravigliosamente. È davvero una persona strepitosa. Spero di lavorare ancora con lei in futuro, nelle prossime stagioni di questa serie, o anche in altri progetti».

BS

È il 2050 e, nella sua casa ipertecnologica, una matura Sophie (interpretata da Kim Cattrall, ovvero l'ex Samantha di *Sex and the City*) decide di raccontare al figlio come ha conosciuto suo padre. Flashback al 2022: Sophie ha ora il volto di Hilary Duff ed è reduce da una quantità impressionante di appuntamenti andati male. Ciononostante, è convinta che un nuovo ragazzo conosciuto via Tinder sia finalmente "quello giusto". Durante una corsa in Uber scambia il telefono con Sid (Suraj Sharma), il migliore amico e coinquilino dell'autista Jesse (Christopher Lowell)... È

da questa coincidenza che si forma un composito, e sempre più legato, gruppetto che comprende anche la migliore amica a coinquilina di Sophie Valentina (Francia Raisa), il suo nuovo fidanzato inglese Charlie (Tom Ainsely) e la sorella adottiva di Jesse, Ellen (Tien Tran). Una nuova caccia all'anima gemella può finalmente cominciare. La regista principale di *How I Met Your Father*, e una delle sue produttrici esecutive, è Pamela Fryman che ha diretto la maggioranza degli episodi della serie madre, la fortunatissima *How I Met Your Mother*.

DISPONIBILI DA MAGGIO SU DISNEY+

FANTASIA E REALTÀ SI INCONTRANO
NEL REALITY *THE QUEST* E NEL RITORNO
DI CIP E CIOP TRA LIVE ACTION E CARTOON
di Simona Carradori

Dopo aver portato la sua verve comica sul palco del Dolby Theatre di Los Angeles alla 94^a edizione degli Oscar, Amy Schumer approda su Disney+ con *Life & Beth*, serie di cui è autrice, regista, produttrice e protagonista. È la storia di una donna la cui vita sembra perfetta: tutti la ammirano, guadagna bene, ha una relazione con un uomo di successo. Ma un incidente la costringe a confrontarsi con il passato. Inizia così un viaggio che la porterà ad abbracciare una vita più audace, consapevole e autentica. Al fianco di Amy Schumer, il Michael Cera di *Scott Pilgrim vs the World*. In arrivo questo mese anche lo show *The Quest – L'impresa dei paladini*: fantasy e reality si fondono quando otto teenager in carne e ossa vengono chiamati a compiere eroiche imprese nel mondo fittizio di Everealm. I partecipanti dovranno completare una serie di missioni e magiche sfide immergendosi in un'ambientazione fantastica, con un solo obiettivo: salvare il regno dal male. Segnaliamo inoltre che dal 27 aprile sono disponibili anche la docuserie *Sketchbook – Come nasce un disegno*, che porta il pubblico alla scoperta del processo di

animazione all'interno dei Walt Disney Animation Studios, e la seconda stagione di *Dollface*, che prosegue le esilaranti vicende della sua protagonista. Il catalogo cinema a maggio fa spazio a *The Valet*, commedia romantica con Samara Weaving (*Finché morte non ci separi*) nei panni di Olivia, una diva del cinema che subisce un danno di immagine quando viene paparazzata con Vincent, il suo amante sposato. Fortuna vuole che il parcheggiatore Antonio appaia nella foto: l'attrice gli chiede di fingersi il suo nuovo fidanzato. L'uomo si ritrova sotto i riflettori e, in un caos inaspettato, lui e la sua finta partner iniziano a conoscersi meglio. Nei panni di Vincent troviamo il Max Greenfield di *New Girl* mentre a interpretare Antonio è Eugenio Derbez, recentemente nel film premio Oscar *CODA – I segni del cuore*. Chiude le uscite del mese un ritorno atteso da oltre 30 anni: *Cip e Ciop agenti speciali*, action comedy che fonde animazione CGI e live action riportando sugli schermi la coppia di scoiattoli protagonista di tanti corti disneyani e della serie animata andata in onda tra il 1989 e il 1990. Ora vivono nella Los Angeles dei giorni nostri, ma le cose sono cambiate da quando la loro serie è stata cancellata: Cip conduce una vita



REAL TV



THE QUEST – L'IMPRESA DEI PALADINI

Dall'11 maggio

Tra fantasy e reality show, otto concorrenti si ritrovano a vestire i panni di paladini nel fittizio mondo di Everealm – costruito dal vivo in ogni dettaglio – sottoponendosi a sfide, competizioni e avventurose missioni per salvare la Terra dal male che la minaccia.

FILM

THE VALET

Dal 20 maggio

Regia Richard Wong

Cast Samara Weaving, Eugenio Derbez, Max Greenfield

Quando una foto minaccia di distruggere la sua immagine, una diva escogita un piano: il suo autista dovrà fingere di essere la sua nuova fiamma.

CIP E CIOP AGENTI SPECIALI

Dal 20 maggio

Regia Akiva Schaffer

Cast Will Arnett, J.K. Simmons, Eric Bana

Ritirati dalle scene, Cip e Ciop sono costretti a ricucire la loro amicizia quando un ex attore del loro vecchio show scompare misteriosamente.

SERIE TV

LIFE & BETH

Dal 18 maggio

Showrunner Amy Schumer

Cast Amy Schumer, Michael Cera, Susannah Flood

Beth è realizzata, ha un buon lavoro e un fidanzato di successo. Ma è davvero tutto rose e fiori? Quando un incidente la costringe a fare i conti con il passato, la donna decide di dare finalmente una svolta alla sua vita.

ordinaria come assicuratore, Ciop lavora nel circuito delle convention nostalgiche. Quando un ex membro del cast scompare, i due si trovano a vestire nuovamente i panni di agenti speciali. In originale gli scoiattoli sono doppiati da John Mulaney e Andy Samberg, in italiano da Raoul Bova e Giampaolo Morelli.

prime video



BANG BANG BABY

GUARDA ORA



PRIME PUNTATE

APERTO
TUTTE LE SE

AGILE AIP1 279 B2S. MILANO

LA REGINA DEL
CINEMA INDIE E DELLA
SERIALITÀ IMPEGNATA

ELISABETH MOSS

CI RACCONTA IL SUO ULTIMO
SHOW, *SHINING GIRLS*,
DI CUI È PROTAGONISTA
E PRODUTTRICE: INTERPRETA
UNA DONNA FERITA ALLA
RICERCA DELLA VERITÀ.
CONTRO TUTTO E TUTTI,
ANCHE LO SPAZIO-TEMPO

di Roberto Croci

“La
REALTÀ
è UNA
QUESTIONE di
PROSPETTIVA



!

SHINING GIRLS
disponibile dal
29 APRILE su
Apple tv+



Nella nuova serie Apple Tv+, Elisabeth Moss interpreta una donna sopravvissuta a un omicidio, sulle tracce di uno sfuggente serial killer.



Microsoft Theater, Los Angeles, 2017, Emmy Award. La sala esplode, applausi fragorosi. Tutti in piedi. Elisabeth Moss, vincitrice dell'Emmy per *The Handmaid's Tale* (di cui è anche produttrice), fra qualche minuto farà un discorso che passerà alla storia dei premi. Le sue parole, oltre a ringraziare agenti, attori e produttori, sono rivolte alla madre Linda, che l'ha sempre cresciuta secondo principi morali validissimi, che riassunti in poche parole possono tradursi in: «Sii brava, ma non farti fottere da nessuno. Sii sempre inquisitiva, non essere passiva a livello creativo, rompi i coglioni a tutti, chiedi, invece di tacere. Meglio essere giudicata una rompipalle che sapere di essere sottomessa al sistema». Pensare che Elisabeth Moss fosse predestinata al successo è fin troppo riduttivo, vista la mole di lavoro accumulata e i ruoli femminili e femministi che si è ritagliata all'interno di un'industria dalla chiara impronta maschilista che – da ben prima del movimento #MeToo – l'ha vista primeggiare per anni. Prima come giovanissima figlia del presidente statunitense in *The West Wing*, poi come Peggy Olson in *Mad Men* e infine come June, l'eroina del romanzo distopico *Il racconto dell'ancella* di

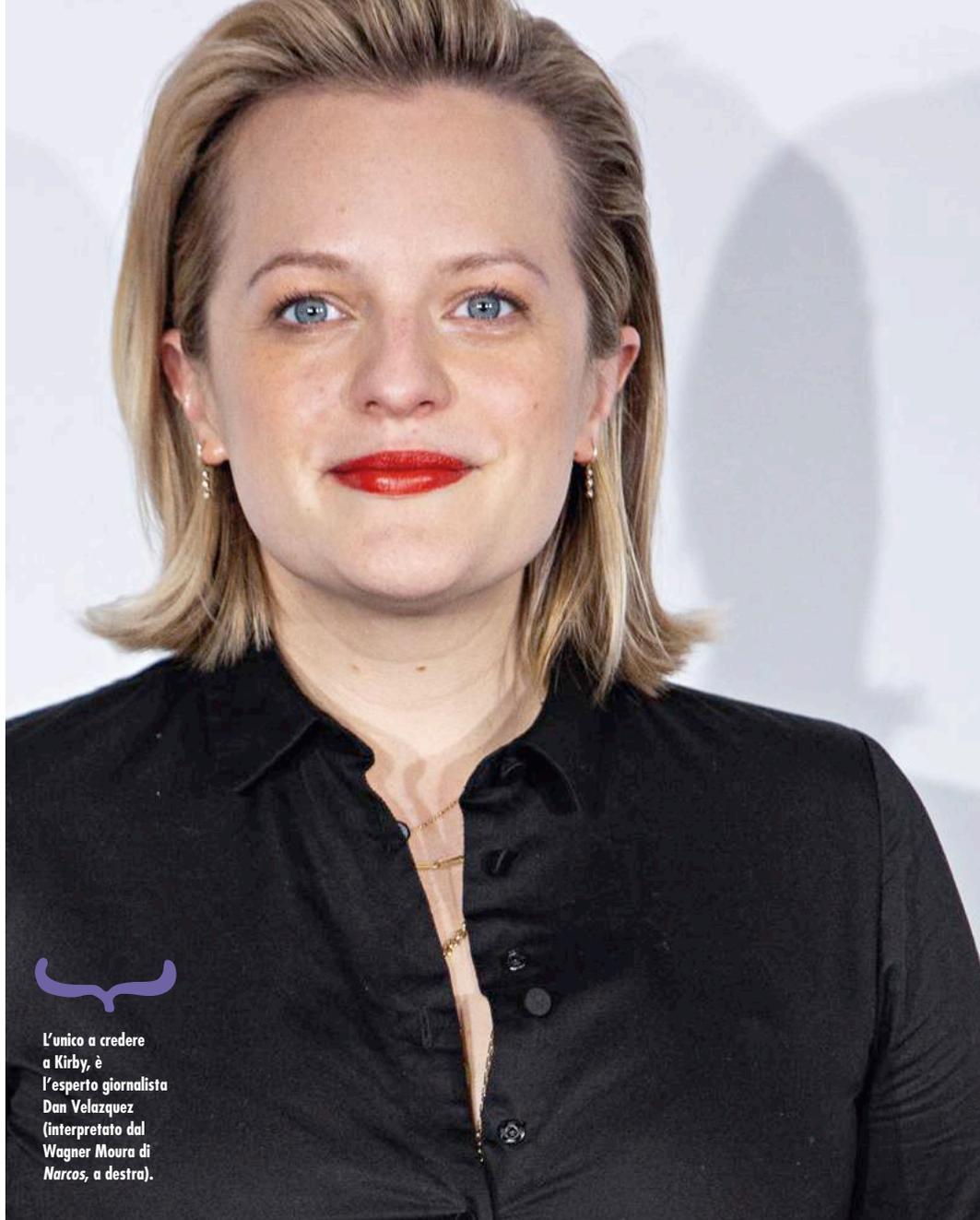
Margaret Atwood nella serie *The Handmaid's Tale*. Cresciuta in quel di Los Angeles, sin da piccola mostra il DNA familiare – «*buon sangue non mente, diceva sempre mia madre*» – impegnandosi nella danza e nella recitazione (il primo ruolo l'ha avuto a sei anni, la prima apparizione in Tv a dieci), finché, sedicenne, è sul set di *Ragazze interrotte* insieme ad Angelina Jolie. Questi gli inizi: il resto, come si dice, è Storia. Ruoli e film (*The Square*, *Noi*, *Her Smell*, *L'uomo invisibile*, *Shirley*) che l'hanno eletta a regina del cinema indie e indicata come modello della nuova generazione di produttrici, proprio come Charlize Theron, Nicole Kidman e Reese Witherspoon. «Sì, le parole di mia madre seguono di base il credo con cui ho sempre lavorato, cercando di progredire sia come attrice sia come produttrice. Voglio raccontare storie in cui gli spettatori possano credere e rivedersi. Soprattutto voglio raccontare esperienze e vite femminili che fino poco tempo fa non si vedevano sugli schermi. Troppo irrispettoso il rapporto "storie di donne-botteghino-insuccesso" con cui si giudicava una storia scritta/prodotta/diretta da una donna. Dicono che le mie eroine sono femministe... lo sono perché trattano argomenti che riguardano tutti, senza distinzione di genere e sesso. Per me essere femminista significa avere gli stessi diritti di un uomo» spiega, mentre torna in televisione con *Shining Girls*, thriller metafisico in otto puntate da seguire su Apple Tv+ a partire dal 29 aprile. Fin dalla prima inquadratura – la scritta bianca su schermo nero "la realtà è una questione di prospettiva" –, le puntate iniziali non fanno che aumentare l'alone di mistero che circonda la serie, basata sull'omonimo romanzo del 2013 di Lauren Beukes. Nel cast, anche Jamie Bell, Wagner Moura, Amy Brenneman e Phillipa Soo, il tutto sotto la direzione della showrunner Silka Luisa e la produzione della Appian Way di Leonardo DiCaprio. →

Di cosa parla *Shining Girls*?

«Raccontiamo la storia, ambientata durante la Grande Depressione, di un assassino che viaggia nel tempo e che per sopravvivere deve mettere in atto sempre lo stesso schema omicida, uccidendo donne brillanti, ingegnose e capaci. La serie segue le sue interazioni con una giornalista di Chicago (Kirby, il mio personaggio) sopravvissuta a un brutale attacco che l'ha lasciata in una condizione in costante mutamento. Quando Kirby scopre che un recente assassinio rispecchia il suo caso, decide di dare la caccia all'aggressore per capire il suo presente in continua evoluzione, e infine affrontare il suo passato. No spoiler!».

È uno show fatto di realtà parallele, viaggi temporali, puntate che ci costringeranno a analizzare sequenze, rivedere scene, fare paragoni? Apparirai in diverse versioni?

«Le prime parole sono profetiche: “la realtà è una questione di prospettiva”... non voglio rivelare nulla di troppo dettagliato, ma nel tracciare le componenti essenziali di questo “mistero” abbiamo voluto essere metodici su quali briciole lasciare, quali semi piantare per farli poi fruttare in episodi successivi. Gran parte dello show vive nei dettagli, non solo nei vestiti, nel trucco & parruccho, ma anche nei diversi periodi di tempo attraversati, nei diversi set; addirittura abbiamo due studi dove, partendo dagli anni Novanta, abbiamo potuto creare passato e futuro, con la massima accuratezza. Nulla è lasciato al caso, anzi, vi posso anticipare che a seconda della linea temporale, abbiamo usato colori e luci speciali. Ci



L'unico a credere a Kirby, è l'esperto giornalista Dan Velazquez (interpretato dal Wagner Moura di *Narcos*, a destra).

siamo sbizzarriti a utilizzare la tecnologia analogica che c'era in quegli anni, tipo i microfilm! Vedrete... È stato davvero divertente seminare tutti quei piccoli dettagli, e si spera che per il pubblico sarà divertente tornare indietro e guardare tutto nuovamente, con cognizione di causa». **Come hai preparato il personaggio?**

«Cerco sempre di attingere dalla mia vita, anche se non ho un parallelo diretto con Kirby. Tento sempre di individuare un qualsiasi tipo di mia esperienza simile, perché lì si trovano i dettagli che renderanno l'interpretazione più reale e più onesta. Anche se non ho vissuto quel che ha vissuto Kirby, posso capire

**SHINING
GIRLS**
DAL 29 APRILE

SHOWRUNNER
Silka Luisa

CAST
Elisabeth Moss, Wagner Moura,
Jamie Bell, Phillipa Soo,
Amy Brenneman

“

KIRBY È UNA DONNA SEGNATA DAL TRAUMA, TEMA DI TROVARSI FACCIA A FACCIA COL SUO ASSALITORE IN OGNI MOMENTO. DAN È L'UNICO A CREDERLE: PER UNA PERSONA TRAUMATIZZATA, IL PRIMO PASSO VERSO LA GUARIGIONE È ESSERE ASCOLTATA E CREDUTA

la sensazione che potrebbe provare; in altri casi cerco di immedesimarmi profondamente in un particolare rapporto con qualche altro personaggio. Silka (la showrunner) e io abbiamo parlato per la prima volta di questa sceneggiatura quasi due anni fa, credo. E c'è stata una comprensione immediata del tono, del personaggio e della storia che stavamo cercando di raccontare, sembrava che fossimo sulla stessa lunghezza d'onda fin dall'inizio. Specialmente quando si parlava di Kirby e dei suoi traumi, visto che ogni uomo che incontra le ricorda subito la persona che l'ha assalita».

Parliamo di questo suo trauma.

È possibile che Kirby, a causa di ciò che ha subito, creda che tutti gli uomini siano "cattivi"?

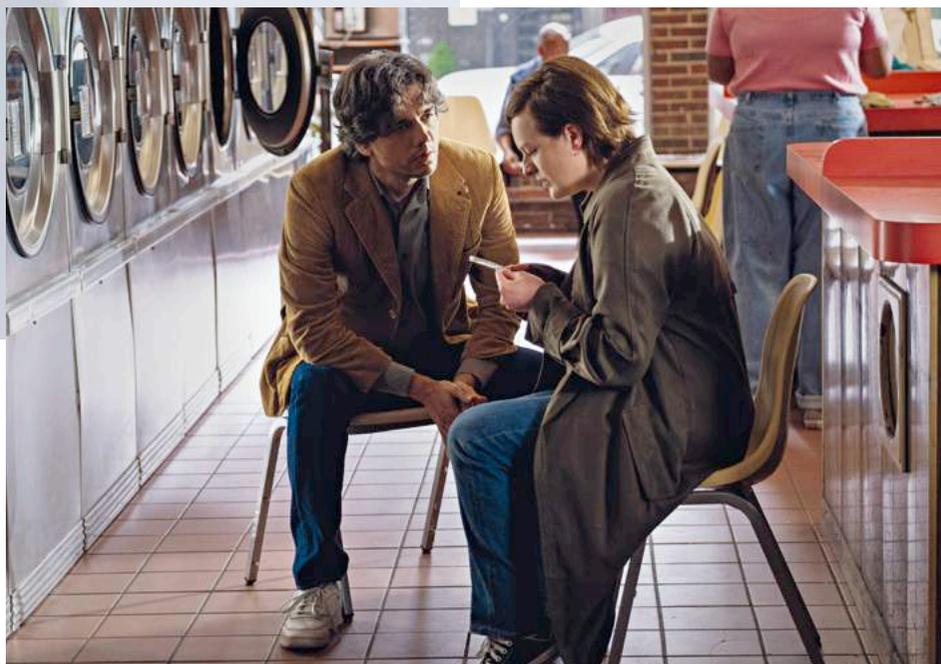
«Sì e no. Penso che il trauma di Kirby, oltre a cambiarle la vita, abbia molto più a che

fare con il fatto di non sapere esattamente chi l'avesse attaccata. Quindi non è una questione di genere o di sesso, ma del timore di potersi ritrovare faccia a faccia con il suo assalitore in ogni momento e a ogni salto temporale, il che la fa impazzire di rabbia. Il fatto che chiunque sia stato l'abbia fatta franca non l'aiuta a star meglio, anzi, contribuisce a creare ulteriori paure e paranoie. Non voglio rivelare troppo, ma una volta che vedrete lo show, capirete tutto. Anche riguardo al personaggio interpretato da Wagner Moura, l'unico di cui Kirby sembra fidarsi, posso dirvi, che è l'unico che non la considera una pazza, l'unico che le crede, che crede alla teoria del serial killer/ viaggio spaziotemporale, ma soprattutto è il primo che la ascolta. E per una persona che ha sofferto un trauma, il primo passo per poter stare meglio e guarire è l'essere ascoltate e credute».

Ti abbiamo vista in così tanti ruoli diversi e intensi che viene spontaneo chiederti come fai a tornare a essere te stessa alla fine del processo creativo.

«Non ho alcun problema a ridiventare Elisabeth, è un processo istantaneo: finita l'ultima scena, finito il film o l'episodio, so sempre chi sono, specialmente sul set, e so di essere un'attrice, che il mio lavoro comporta finzione, manipolazione. Non porto a casa nulla dei miei personaggi. L'unica cosa che devo aggiustare e a cui devo adattarmi è... la location dove giro o produco il progetto. Nel caso di *Shining Girls* mi sono trasferita per sei-sette mesi a Toronto, e ho vissuto un'altra vita, completamente diversa da quella che conduco solitamente a Los Angeles».

BS



Kirby Mazrachi ha subito un violento attacco da parte di uno sconosciuto mai identificato, e da allora vive in uno stato di totale sconvolgimento e paranoia, tormentata da un trauma angosciante e irrisolvibile. Dopo anni, avviene un brutale omicidio che ricorda a Kirby la precisa dinamica messa in atto dal suo assalitore. La donna inizia dunque a indagare, insieme a un giornalista, l'unico che le crede. E anche a sospettare che i delitti non solo siano opera di un serial killer, ma che l'assassino si muova su diversi piani temporali... Dopo – tra gli altri – *The*

Handmaid's Tale e *L'uomo invisibile*, Elisabeth Moss torna protagonista di un racconto sull'abuso e su come sopravvivere a una violenza che pare recidiva e inestirpabile. Di *Shining Girls*, tratto dall'omonimo romanzo di Lauren Beukes, Moss è anche produttrice esecutiva, insieme a Leonardo DiCaprio con la sua compagnia Appian Way. Nel cast la affiancano Wagner Moura (*Narcos*), Jamie Bell (l'ex *Billy Elliot*, recentemente visto in *Rocketman* e *Senza rimorso*), Phillipa Soo (*Hamilton*, *Dopesick*) e Amy Brenneman (*Giudice Amy*, *The Leftovers*).

DISPONIBILI DA MAGGIO SU APPLE TV+

DALL'ESSEX OTTOCENTESCO AGLI INTRIGHI SPIONISTICI DI *TEHERAN* PASSANDO PER LA MIAMI DI *NOW AND THEN*: QUESTO MESE LA PIATTAFORMA DELLA MELA CI PORTA IN GIRO PER IL MONDO E PER IL TEMPO di Simona Carradori

Anche a maggio la programmazione di Apple Tv+ continua a essere incentrata sulla serialità, con l'arrivo a maggio di tre nuovi show Original: da uno spy thriller ambientato in Iran che con i suoi ritmi serrati è giunto alla seconda stagione, a un period drama tratto da un'opera letteraria che omaggia le cupe atmosfere di Bram Stoker. E partiamo proprio da quest'ultimo. Basato sull'omonimo romanzo di Sarah Perry, *Il serpente dell'Essex* ci conduce nella Londra di fine Ottocento per poi portarci nelle campagne inglesi, dove si snodano le vicende dei due protagonisti interpretati da Claire Danes, già protagonista di *Homeland*, e Tom Hiddleston, il volto

di Loki nell'universo cinematografico Marvel. La storia segue la vedova londinese Cora Seaborne – avrebbe dovuto interpretarla Keira Knightley, ma l'attrice si è ritirata nell'ottobre del 2020 a causa di “problemi familiari” –, che si trasferisce nell'Essex per indagare su un leggendario serpente. Giunta sul posto fa la conoscenza del vicario del villaggio, Will Ransome, con cui stringe un legame improbabile. Non passerà molto tempo prima che la donna si renda conto di quanto la sua presenza non sia gradita agli abitanti del luogo, che a seguito di una tragedia iniziano ad accusarla di attrarre la strana creatura. Del cast fanno parte anche Frank Dillane, star di *Fear the Walking Dead*, Clémence Poésy, nota per il ruolo di Fleur Delacour nella saga di *Harry Potter*, e Hayley Squires, apparsa nel film *Io, Daniel Blake* di Ken Loach. Le candidate al

BAFTA Anna Symon e Clio Barnard (da aprile anche in sala con *Ali & Ava*) sono rispettivamente creatrice e regista della serie. Composta da sei episodi, *Il serpente dell'Essex* arriverà su Apple Tv+ a partire dal 13 maggio. Proseguiamo con la programmazione, che questo mese segna anche il debutto di *Now and Then*, thriller bilingue – girato in spagnolo e inglese – che esplora le differenze tra le aspirazioni giovanili e la realtà dell'età adulta. La storia, ambientata a Miami, segue un gruppo di migliori amici del college i cui destini cambiano per sempre dopo il tragico epilogo di un weekend celebrativo, finito con la morte di uno dei partecipanti. Vent'anni dopo, i cinque rimasti si riuniscono di nuovo, seppure con riluttanza, a causa di una minaccia comune che mette a rischio i loro mondi e le loro vite apparentemente perfette. Nel cast troviamo Marina de



Tavira e Rosie Perez, candidate all'Oscar rispettivamente per *Roma* di Alfonso Cuarón e *Fearless* di Peter Weir. Con loro anche José María Yazpik (*Narcos, Narcos: Messico*), Maribel Verdú (*Il labirinto del fauno, Y tu mamá también*), Manolo Cardona (*Narcos*) e Soledad Villamil (*Il segreto dei suoi occhi*). *Now and Then* è una serie creata da Ramón Campos, Teresa Fernández-Valdés e Gema R. Neira; Gideon Raff è invece produttore esecutivo e regista. Composto da otto episodi, lo show debutterà su Apple Tv+ il 20 maggio con le prime tre puntate, seguite da un nuovo appuntamento settimanale ogni venerdì. Ancora thriller sulla piattaforma con il ritorno di *Teheran*, serie di spionaggio israeliana creata nel 2020 da Moshe Zonder e oggi giunta alla sua seconda stagione. Lo show segue l'adrenalica storia di Tamar Rabinyan, un'hacker informatica e agente del Mossad inviata sotto copertura a Teheran per portare a termine una pericolosa missione: aiutare a distruggere un reattore nucleare iraniano. Quando il piano fallisce, la donna è costretta a pianificare un'operazione che metterà a repentaglio non solo la sua vita, ma anche quella dei suoi cari. Nei panni della protagonista troviamo l'attrice e modella israeliana Niv Sultan, affiancata



da Shaun Toub (*L'ultimo dominatore dell'aria, Iron Man*) e Navid Negahban (*Homeland*), ma soprattutto la nuova annata aggiunge al cast un grande nome hollywoodiano, quello di Glenn Close. Chiude la programmazione del mese una serie-evento, con la voce narrante di David Attenborough, che porterà gli spettatori alla scoperta della vita che popolava la Terra 66 milioni di anni fa. *Il pianeta preistorico* combina la miglior cinematografia sulla fauna selvatica, le recenti scoperte paleontologiche e l'uso di tecnologie all'avanguardia per riportare in vita i dinosauri sullo sfondo degli ambienti del cretaceo, tra coste, deserti, ghiacciai e foreste. Un viaggio immersivo accompagnato dalle musiche del grande Hans Zimmer, autore che quest'anno si è portato a casa l'Oscar grazie alla



NOVITÀ
Apple tv+

SERIE TV



IL SERPENTE DELL'ESSEX

Dal 13 maggio

Showrunner Anna Symon

Cast Claire Danes, Tom Hiddleston, Frank Dillane

Trasferitasi nell'Essex per indagare su un mitico serpente, la vedova Cora Seaborne stringe un improbabile rapporto con il vicario Will Ransome. Ma proprio quando la tragedia colpisce, la gente del posto comincia a lanciarle accuse.

NOW AND THEN

Dal 20 maggio

Showrunner Ramón Campos, Teresa Fernández-Valdés, Gema R. Neira

Cast Marina de Tavira, Rosie Perez, José María Yazpik

Le esistenze di un gruppo di giovani vengono sconvolte dall'inaspettata scomparsa di un amico, morto durante una festa che li ha visti tutti coinvolti. A distanza di vent'anni, una minaccia comune mette a rischio le loro vite apparentemente perfette.



TEHERAN S2

Dal 6 maggio

Showrunner Moshe Zonder, Omri Shenhar

Cast Niv Sultan, Shaun Toub, Glenn Close

Continuano le vicende di Tamar Rabinyan, l'hacker e agente sotto copertura del Mossad che dopo aver fallito la sua missione a Teheran, dandosi successivamente alla fuga, si trova ora a fare i conti con le pericolose conseguenze del suo lavoro da spia.

IL PIANETA PREISTORICO

Dal 23 maggio

Showrunner Jon Favreau, Mike Gunton

Voce narrante David Attenborough

Un viaggio indietro nel tempo che riporta la Terra al cretaceo, dando vita alla vegetazione e alle creature che la popolavano all'epoca per un'esperienza immersiva tra maestosi dinosauri e gli antichi habitat naturali del nostro pianeta.

colonna sonora di *Dune*. Gli effetti visivi fotorealistici sono realizzati dallo stesso studio che ha dato vita a *Il libro della giungla* e *Il re leone* di Jon Favreau, che insieme a Mike Gunton è produttore esecutivo de *Il pianeta preistorico*. **B5**

DISPONIBILE DA MAGGIO SU TIMVISION

UNO SCANDALO MOLTO BRITISH E UN PO' DI FANTASMI A STELLE E STRISCE TRA I TITOLI DA "ACCHIAPPARE" QUESTO MESE di Simona Carradori

Questo mese il catalogo cinema si fa teatro di avvistamenti paranormali, con l'arrivo di *Ghostbusters: Legacy*, sequel della saga cult anni Ottanta di Ivan Reitman. Un'eredità di nome e di fatto, visto che a dirigere la nuova avventura è Jason Reitman, figlio dello storico regista, che riporta sul set membri del cast originale come Bill Murray, Sigourney Weaver, Annie Potts, Dan Aykroyd ed Ernie Hudson. La storia segue i fratelli Trevor e Phoebe, che si trasferiscono con la madre Callie nella fattoria del defunto nonno a Summerville, Oklahoma. Alcuni curiosi eventi portano alla luce il loro legame con gli Acchiappafantasma, mentre sta per sorgere un'apocalittica minaccia. Tra gli interpreti, la Carrie Coon di *The Leftovers*, il Finn Wolfhard di *Stranger Things*, il Paul Rudd di *Ant-Man* e l'ex bimba prodigio ora adolescente Mckenna Grace (*Gifted - Il dono del talento*). Ma non è tutto sul versante trilogie: questo mese sulla piattaforma saranno disponibili *Il codice da Vinci*, *Angeli e demoni* e *Inferno*, il trittico diretto da Ron Howard, interpretato da Tom Hanks e tratto dalla celebre saga letteraria di Dan Brown. E dopo i fantasmi di *Ghostbusters*, un'altra storia da brividi per grandi e piccini: *Hotel Transylvania 3 - Una*

vacanza mostruosa, terzo capitolo del franchise d'animazione, questa volta alle prese con una "rilassante" crociera per mostri. Proseguiamo con un thriller interpretato da Mark Ruffalo e Anne Hathaway: *Cattive acque*, film di Todd Haynes che ripercorre la vera storia dell'avvocato Robert Bilott; e chiudiamo gli arrivi cinematografici con *Running with the Devil*, crime thriller ambientato nel mondo del narcotraffico, con Nicolas Cage e Laurence Fishburne come protagonisti. Nel catalogo delle serie tv, dal 21 aprile è stata lanciata in esclusiva *A Very British Scandal*, show in tre episodi targato BBC che racconta uno dei più noti e burrascosi divorzi nella storia del Regno Unito: quello tra Margaret e Ian Campbell, i duchi di Argyll interpretati rispettivamente dall'ex "regina" Claire Foy (*The Crown*) e dall'ex "Visione" Paul Bettany (*WandaVision* e tutto il Marvel Cinematic Universe). Una separazione brutale che dominò le pagine dei tabloid e infiammò l'opinione pubblica negli anni Sessanta, quando la duchessa si ritrovò al centro di uno scandalo in seguito alla scoperta, da parte del marito, di alcune polaroid che la ritraevano in atteggiamenti intimi con un uomo misterioso. A completare il catalogo di maggio anche il legal drama *The Good Wife*, le cui sette stagioni andranno ad aggiungersi allo spin-off *The Good Fight*, già presente sulla piattaforma. **BS**



SERIE TV



A VERY BRITISH SCANDAL

Dal 21 aprile

Showrunner Sarah Phelps

Cast Claire Foy, Paul Bettany, Julia Davis

Quando emergono delle polaroid compromettenti, la duchessa di Argyll deve difendersi dagli attacchi diffamatori della stampa, del marito e della società.

THE GOOD WIFE

Da maggio

Showrunner Robert King, Michelle King

Cast Julianna Margulies, Josh Charles, Christine Baranski

Alicia Florrick si ritrova a dover mantenere la sua famiglia dopo l'arresto del marito procuratore. A distanza di circa 15 anni dal suo ritiro dalle aule di tribunale, torna così ad esercitare come avvocatessa.

FILM

GHOSTBUSTERS: LEGACY

Dal 16 maggio

Regia Jason Reitman

Cast Mckenna Grace, Carrie Coon, Finn Wolfhard

Dopo essersi trasferiti in una piccola città, una madre e i suoi figli scoprono la loro connessione con gli Acchiappafantasma originali e l'eredità lasciata dal nonno.



CATTIVE ACQUE

Da maggio

Regia Todd Haynes

Cast Mark Ruffalo, Anne Hathaway, Tim Robbins

In una città della Virginia si registra un numero insolitamente elevato di casi di cancro. Inizia a occuparsene l'avvocato difensore Robert Bilott quando 190 capi di bestiame muoiono improvvisamente.

HOTEL TRANSYLVANIA 3 UNA VACANZA MOSTRUOSA

Da maggio

Regia Genndy Tartakovsky

Notando la frustrazione di suo padre, il Conte Dracula, Mavis organizza una crociera per tutta la famiglia. Impredicabilmente, Dracula si innamora perdutamente del capitano della nave, Ericka.

DISPONIBILI DA MAGGIO SU MEDIASET INFINITY

L'ATTESO SEQUEL DI UNA GRANDE SAGA — *MATRIX: RESURRECTIONS* — E L'IMPREVISTO REMAKE ITALIANO DI UN FILM FRANCESE — *7 DONNE E UN MISTERO* — SONO LE PREMIERE DEL MESE di Simona Carradori

Questo mese su Infinity + , canale di Mediaset Infinity, gli abbonati potranno godersi in Premiere l'ultimo capitolo della saga di *Matrix* e il remake italiano di un acclamato film di François Ozon. Partiamo dal ritorno di Neo, interpretato da Keanu Reeves, che a distanza di quasi vent'anni fa la sua ricomparsa sugli schermi al fianco di Trinity/Carrie-Anne Moss. Arriva il 20 maggio *Matrix: Resurrections*, quarto capitolo della saga diretto, questa volta, solo da una delle sorelle Wachowski, Lana. Nel film Thomas Anderson è di nuovo nel Matrix, e non ricorda nulla del suo passato. Vittima di sogni e visioni a cui non riesce a dare un senso, teme di essere uscito di senno, ma ben presto scopre cosa si nasconde davvero al suo tormento e alla superficie delle cose. Del cast della trilogia originale rivedremo tra gli altri Jada Pinkett Smith, mentre tra le new entry figurano Jonathan Groff e Neil Patrick Harris. La seconda Premiere del mese è quella di *7 donne e un mistero*, ispirato al quasi omonimo *8 donne e un mistero* del 2002. Diretto da Alessandro Genovesi, il film segue i membri di una famiglia benestante

nell'Italia degli anni Trenta, riunitesi in una residenza di campagna per le festività natalizie. Ma il ritrovamento del cadavere del padrone di casa dà il via a una caccia al colpevole in stile *Cluedo*, che farà emergere segreti, accuse e rivelazioni. Ogni donna sembra avere un movente per l'omicidio... Nei panni delle sette protagoniste troviamo nomi di spicco come Margherita Buy, Diana Del Bufalo, Sabrina Impacciatore, Benedetta Porcaroli, Micaela Ramazzotti, Luisa Ranieri e Ornella Vanoni. Tra le novità che entrano in catalogo questo mese segnaliamo anche *Amiche in affari*, film incentrato su due donne sommerse dai debiti che tentano di salvare la loro compagnia di cosmetici chiedendo aiuto a un'imprenditrice, ma quest'ultima è determinata a impadronirsi dell'attività. Le protagoniste sono Tiffany Haddish e Rose Byrne, mentre Salma Hayek interpreta la loro rivale in affari. Spazio anche per i cult su Infinity + , che questo mese arricchisce il catalogo cinema con *Il corvo - The Crow*, film del 1994 diretto da Alex Proyas e interpretato dal compianto Brandon Lee nei panni di Eric Draven, un uomo che



NOVITÀ
MEDIASET
infinity

FILM



MATRIX: RESURRECTIONS

Dal 20 maggio

Regia Lana Wachowski

Cast Keanu Reeves, Carrie-Anne Moss, Jada Pinkett Smith

Neo è diventato uno sviluppatore di videogiochi che ha difficoltà a distinguere i sogni dalla realtà. Un programma che incarna Morpheus lo aiuta a liberarsi nuovamente.



7 DONNE E UN MISTERO

Dal 13 maggio

Regia Alessandro Genovesi

Cast Margherita Buy, Diana Del Bufalo, Ornella Vanoni

Quando un uomo viene trovato morto la Vigilia di Natale, le donne a lui legate, riunitesi nella sua residenza, diventano le principali sospettate.

IL CORVO - THE CROW

Dal 1° maggio

Regia Alex Proyas

Cast Brandon Lee, Ernie Hudson, Michael Wincott

Eric Draven e la fidanzata Shelly vengono uccisi da una banda di criminali alla vigilia delle loro nozze. Un anno dopo il giovane torna in vita per vendicarsi.

AMICHE IN AFFARI

Dal 13 maggio

Regia Miguel Arteta

Cast Rose Byrne, Tiffany Haddish, Salma Hayek

Due amiche molto diverse, Mia e Mel, gestiscono un business minacciato da debiti. Per salvare la compagnia, le due devono affidarsi all'imprenditrice Chiara Luna.

SERIE TV

THE GOLDBERGS S9

Dal 16 maggio

Showrunner Chris Bishop, Alex Barnow

Cast Wendi McLendon-Covey, Jeff Garlin, Sean Giambrone

Adam apprende che Dave Kim ha intenzione di frequentare la NYU, mentre Beverly subentra come insegnante di educazione fisica alla William Penn Academy.

dopo essere stato assassinato insieme alla fidanzata torna in vita per dare la caccia ai responsabili. Chiude le novità del mese, il 16 maggio, la nona stagione di *The Goldbergs*: la NYU sembra offrire ancora parecchie sorprese ai protagonisti, così come il complicato rapporto tra Adam e l'onnipresente madre Beverly.



DISPONIBILI DA MAGGIO SU NOW

NEL RICCO CATALOGO SERIALE, SPICCANO DUE PRODUZIONI ITALIANE: *BLOCCO 181*, RACCONTO DELLE PERIFERIE CON SALMO, E LA SERIE DOC *UNA SQUADRA*, DI DOMENICO PROCACCI di Simona Carradori

Prendendo il nome dal complesso edilizio della periferia milanese in cui è ambientata, questo mese su NOW arriva la serie originale *Blocco 181*, che mette al centro delle vicende narrate le comunità multietniche della Milano di oggi. Una favola nera iperrealistica che parla di conflitti generazionali, *empowerment* femminile, ambizione e lotta per la conquista del potere, il tutto seguendo tre giovani provenienti da realtà diverse ma legati tra loro: Bea, una ragazza latinoamericana divisa tra la fedeltà alla sua famiglia e quella alla sua gang, ma che sogna di cambiare vita, e i due amici Ludo e Mahdi, uniti come se fossero fratelli. A interpretarli,

rispettivamente, sono Laura Osma (*El Chapo*), Alessandro Piavani (*Blanca*, *House of Gucci*) e Andrea Dodero (*Non odiare*, *Mental*, *L'allieva*). La serie vanta anche la partecipazione del rapper Salmo, che oltre a figurare come supervisore musicale e produttore creativo, presta il volto a Snake, il braccio destro – e armato – di Lorenzo, uno spacciatore interpretato da Alessandro Tedeschi (*Petra*, *Curon*) e amico d'infanzia di Rizzo, il boss del quartiere il cui ruolo è di Alessio Praticò (*Il miracolo*, *Il cacciatore*). Continuiamo con una programmazione interamente incentrata sulle novità serial, che questo mese riporta su NOW anche la seconda stagione de *L'assistente di volo*, il thriller dai toni dark comedy che nei nuovi episodi proseguirà le vicende di Cassie Bowden, che ora conduce una vita più sobria a Los Angeles collaborando con la CIA per arrotondare. Ma quando un

incarico all'estero la porta ad assistere inavvertitamente a un omicidio, si ritrova coinvolta in un altro, spericolato intrigo internazionale. Lo show, che ritrova protagonista la Kaley Cuoco di *The Big Bang Theory* e introduce Sharon Stone nei panni di sua madre, debutta su NOW il 9 maggio. Il giorno successivo, un altro ritorno nel catalogo delle serie tv: arriva infatti la seconda e ultima stagione di *The Son – Il figlio*, western drama tratto dal romanzo di Philipp Meyer e interpretato da Pierce Brosnan nei panni dell'intraprendente proprietario terriero Eli McCullough, determinato a fondare un impero petrolifero nel Texas. Lo show segue la sanguinosa ascesa e l'ancor più sanguinosa caduta del suo regno, rievocando gli albori dell'egemonia americana. Per gli appassionati di uno dei drammi giudiziari più famosi al mondo – nonché la serie live action più longeva della televisione statunitense –



il 1° maggio torna anche *Law & Order: Unità speciale*, che approda su NOW con la sua ventitreesima stagione. Lo show prodotto da Dick Wolf continua le vicende del capitano Olivia Benson, a cui presta il volto la pluripremiata Mariska Hargitay, pronta a rimettersi al lavoro con l'unità speciale della polizia di New York per restituire giustizia alle vittime di reati sessuali. Proseguiamo con un altro ritorno, quello del crossover *One Chicago*, che approda su NOW il 24 maggio riportando sulla piattaforma i protagonisti dell'universo seriale composto da *Chicago Fire*, *Chicago PD* e *Chicago Med*: tre mondi distinti ma collegati dalla presenza del Molly's Bar, luogo d'incontro e di svago senza distinzione di divise e camici. Il 14 maggio è il turno di una docuserie Sky Original dedicata ai tennisti italiani che dal 1976 al 1980 gareggiarono per vincere la Coppa Davis. *Una squadra* segue i campioni Corrado Barazzutti, Paolo Bertolucci, Adriano Panatta e Tonino Zugarelli, che in quei cinque anni raggiunsero la finale quattro volte, vincendo nel 1976 contro il Cile. La docuserie racconta un team a volte diviso, frammentato, con al suo interno rapporti difficili e conflittuali, sia tra i giocatori sia con chi li guida e allena. Una squadra, una nazionale, che nel



momento in cui ha la vittoria a portata di mano viene osteggiata e combattuta nel suo stesso Paese. Ma nonostante tutto, in quegli anni è la più forte del mondo. Infine, debutta su NOW la serie di tv movie tedeschi *I criminali della Foresta Nera*, crime intrisi di misticismo che seguono gli investigatori Maria Bächle e Konrad Diener. La coppia cerca di scoprire la verità dietro alcune morti sospette avvenute nella regione montuosa della Foresta Nera, uno scenario suggestivo, sinistro e teatro di leggende che, talvolta, suscita nei suoi abitanti comportamenti inconsueti. Nei panni dei due protagonisti troviamo Jessica Schwarz, già vista nello show *Biohacker*, e Max Von Thun, apparso nel film *Il destino di un principe*. **BS**



NOVITÀ
NOW

SERIE TV



L'ASSISTENTE DI VOLO S2

Dal 9 maggio
Showrunner Steve Yockey, Natalie Chaidez
Cast Kaley Cuoco, Rosie Perez, Sharon Stone

Cassie Bowen conduce una vita più sobria a Los Angeles, ma nuovi intrighi sono dietro l'angolo. Il lavoro con la CIA la porta a un altro caso di omicidio e nel frattempo nuovi dettagli della sua tumultuosa infanzia emergono.

BLOCCO 181

Dal 20 maggio
Regia Giuseppe Capotondi, Ciro Visco, Matteo Bonifazio
Cast Laura Osma, Alessandra Piavani, Andrea Doderò, Salmo

Le vicende di Bea, Ludo e Mahdi, tre giovani che vivono nel Blocco 181 della periferia di Milano, complesso edilizio che fa da sfondo a una storia d'amore, vendetta, libertà e affermazione personale.



I CRIMINI DELLA FORESTA NERA

Dal 19 maggio
Regia Marcus O. Rosenmüller
Cast Jessica Schwarz, Max Von Thun, Nadja Bobyleva

Quando il corpo di una giovane viene trovato in un lago nella Foresta Nera, gli agenti Maris Bächle e Konrad Diener iniziano le indagini. Sembra un suicidio, ma quando un'altra donna muore nel lago emerge un'oscura verità.

THE SON – IL FIGLIO S2

Dal 10 maggio
Showrunner Kevin Murphy
Cast Pierce Brosnan, Jacob Lofland, Henry Garrett

Proseguono le vicende dell'influente magnate del bestiame e futuro petroliere Eli McCullough, che fatica a relazionarsi con suo figlio mentre lotta per tenere in piedi il suo potente impero texano.

SERIE DOC

UNA SQUADRA – LA SERIE

Dal 14 maggio
Regia Domenico Procacci
La storia della nazionale italiana di tennis formata da Barazzutti, Bertolucci, Panatta e Zugarelli, che vinse la Coppa Davis nel 1976 e che negli anni successivi raggiunse la finale altre tre volte.



SCOPRI SU NOW LE SERIE PEACOCK

IL SERVIZIO STREAMING DELLA STORICA RETE STATUNITENSE NBC È ARRIVATO IN ITALIA GRAZIE A SKY: UN BASTIMENTO CARICO DI SERIE STORICHE E DI ALLETTANTI NOVITÀ

di Alice Cucchetti

Joe Exotic e Carole Baskin sono quel tipo di persone che chiunque definirebbe “troppo incredibili per essere vere”.

Quando nei primi mesi del 2020 (e della pandemia) la miniserie documentaria *Tiger King* è apparsa su Netflix e ha svelato al mondo la loro esistenza, ne è immediatamente nato un passaparola inarrestabile che li ha trasformati in fenomeno globale: lui proprietario di uno zoo privato con decine di grandi felini, omosessuale iperconservatore, appassionato di armi, a un certo punto perfino candidato alla presidenza degli Stati Uniti, oggi dietro le sbarre per tentato omicidio; lei sedicente attivista per i diritti degli animali, proprietaria a sua volta di tigri e leoni (ma per salvarli, dice), pare abbia dato in pasto il primo marito alle belve, odia ancora Joe con tutto il cuore. Sembrano in effetti scritti da sceneggiatori fantasiosi e ora, in *Joe vs. Carole*, la loro vicenda viene ri-raccontata in forma di fiction, con due ottimi attori a interpretarli: John Cameron Mitchell (celebre anche come regista, per esempio di *Hedwig – La diva con qualcosa in più* e *Shortbus – Dove tutto è permesso*) e Kate McKinnon, superlativa comedian, da anni nel cast fisso del *Saturday Night Live* (ma anche nel remake al femminile di *Ghostbusters*). *Joe vs. Carole* – che nel cast vanta anche il sempre notevole Kyle MacLachlan di *Twin Peaks* – è una delle



novità di Peacock, il canale disponibile da febbraio per gli abbonati NOW e Sky. Negli Stati Uniti Peacock è la piattaforma streaming dello storico network NBC e oltre a diversi titoli prodotti in esclusiva può vantare una sterminata library di serie che hanno fatto la storia della



SERIE TV

JOE VS. CAROLE

Showrunner Eran Frankel

Cast John Cameron Mitchell, Kate McKinnon, Kyle MacLachlan

L'incredibile rivalità tra Joe Exotic, bizzarro proprietario di uno zoo privato, e Carole Baskin, una ricca signora che si professa ambientalista. Tratta da una storia vera.



BEL-AIR

Showrunner TJ Brady, Rasheed Newson

Cast Jabari Banks, Cassandra Freeman, Olly Sholotan

Will è costretto a lasciare il difficile quartiere di Philadelphia in cui è cresciuto per trasferirsi a Bel-Air dai ricchi zii. Willy il principe di Bel-Air in versione drammatica.



GIRLSSEVA

Showrunner Meredith Scardino

Cast Sara Bareilles, Renée Elise Goldsberry, Busy Philipps

A fine anni Novanta, giovanissime, erano una celebre girl band; oggi veleggiano verso la mezza età, sconosciute e insoddisfatte. È tempo di una reunion? Co-produce Tina Fey.

BAYSIDE SCHOOL

Showrunner Tracey Wigfield

Cast Haskiri Velazquez, Elizabeth Berkley Lauren, Mario Lopez

È il momento di tornare nel liceo un tempo frequentato da Zach Morris (che ora è governatore della California): una nuova classe di giovanissimi, e Slater e Jessie nel corpo docenti.

Joe vs. Carole



CATALOGO
peacock

SERIE TV

HEROES

Showrunner Tim Kring

Cast Milo Ventimiglia, Hayden Panettiere, Masi Oka

Persone molto diverse, in giro per il globo, scoprono improvvisamente di avere abilità sovrumane. Una catastrofe si avvicina, ma... «salva la cheerleader, salva il mondo!».

30 ROCK

Showrunner Tina Fey

Cast Tina Fey, Alec Baldwin, Jane Krakowski

Fate la conoscenza di Liz Lemon, sceneggiatrice tv che lavora a uno show comico molto simile al Saturday Night Live... Proprio come la sua autrice e interprete Tina Fey.

FRIDAY NIGHT LIGHTS

Showrunner Jason Katims

Cast Kyle Chandler, Connie Britton, Taylor Kitsch

A Dillon, in Texas, tutto ruota, nel bene e nel male, attorno alla squadra di football del liceo, guidata dal nuovo coach Eric Taylor. Un grave infortunio compromette la stagione...

DR. HOUSE

Showrunner David Shore

Cast Hugh Laurie, Lisa Edelstein, Robert Sean Leonard

Scorbutico, sarcastico, a volte crudele, ma un indiscutibile genio quando si tratta di risolvere casi medici apparentemente impossibili. Gregory House è lo Sherlock Holmes dei medical drama.

THE OFFICE

Showrunner Greg Daniels, Paul Lieberstein, Jennifer Celotta

Cast Steve Carell, Rainn Wilson, John Krasinski

Un finto documentario comico che spesso, soprattutto a chi soffre la vita d'ufficio, sembra fin troppo vero: tornate alla Dunder Mifflin Paper Company per nove esilaranti stagioni.

tv. Alcune di queste popolano il ricco catalogo Peacock su NOW, in molti casi riportandoci all'elettrizzante inizio della Golden Age seriale degli anni zero: il tempo in cui sognavamo di salvare la cheerleader Hayden Panettiere (e con lei il mondo) nel supereroico mondo di *Heroes*, o cercavamo di risolvere insieme al *Dr. House* casi medici apparentemente inspiegabili, ci rotolavamo dalle risate con Jack e Karen di *Will & Grace*, o venivamo trasportati nell'altrettanto esilarante mondo mockumentary di *The Office* (e del suo "spin-off" *Parks and Recreation*). O, ancora, ci appassionavamo sorprendentemente al football americano guardando una serie forse meno nota, ma altrettanto imperdibile, *Friday Night Lights* (conosciuta anche col titolo *High School Team*): con un inedito stile documentaristico e un'intensa empatia per i propri personaggi, ci restituiva un ritratto autentico ed emozionante dell'America profonda. Il catalogo Peacock offre altri drama di successo e più recenti – *Mr. Robot*, *Bates Motel*, *The Bold Type* – e anche alcuni reality diventati iconici, come *Al passo con i Kardashian* e *Real Housewives of Beverly Hills*. Ma, dicevamo in apertura, anche i titoli originali ed esclusivi non mancano, nel segno di una ricorrente nostalgia anni Novanta. C'è infatti, tanto per cominciare, *Bayside School*, ma non la celebre sitcom

cominciata nel 1989 (e nota anche come *Saved by the Bell*): questo è un vero e proprio revival, avviato nel 2020, in cui scopriamo che Zach Morris è diventato governatore della California (e Kelly Kapowski è ovviamente la sua First Lady), Lisa Turtle è un'acclamata stilista, e Slater e Jessie sono ancora al liceo Bayside, ma in qualità di docenti. Torna il cast originale (a eccezione di Dustin Diamond, scomparso prematuramente), affiancato da nuovi personaggi giovanissimi, per richiamare l'attenzione di due o tre generazioni. C'è poi *Girls5eva*, la nuova comedy co-creata da Tina Fey (che vi appare anche in un cameo, nel ruolo di... Dolly Parton!): con la cantautrice Sara Bareilles, la diva di Broadway Renée Elise Goldsberry, l'ex protagonista di *Dawson's Creek* e *Cougar Town* Busy Philipps e la comedian Paula Pell, racconta di un quartetto di quarantenni che in gioventù, tra fine anni Novanta e primi Duemila, è stato una famosissima girl band. Ora decidono di tentare una reunion, con risultati tragicomici; il 10 maggio arriva anche la seconda stagione. *Bel-Air*, invece, nasce da una sitcom irrinunciabile (*Willy il principe di Bel-Air*, di cui trovate tutte le puntate nel catalogo NOW) ma la rilegge in chiave drammatica: il trasferimento di Will (l'esordiente Jabari Banks) dalle strade di Philadelphia alle ville della California non è scanzonato

e indolore, ma nasconde crisi personali, difficoltà d'adattamento e, naturalmente, la sempre sanguinante ferita razziale che attraversa gli States. Produce lo stesso Will Smith, entusiasta del concept dopo averne visto un fan trailer su YouTube. Nel corso dei mesi nuovi titoli arricchiranno il pacchetto Peacock su Sky: cosa aspettate a esplorare il "canale del pavone"? **BS**

© Sky (1), NBCUniversal Television Distribution (2), Universal Television (1)

DISPONIBILI DA MAGGIO SU RAIPLAY

SUL SERVIZIO STREAMING RAI I DAVID DI DONATELLO E L'EUROVISION SONG CONTEST: NON SOLO LE DIRETTE, MA DIVERSI CONTENUTI ESCLUSIVI di Simona Carradori

Maggio è il mese di due importanti manifestazioni che celebrano musica e cinema. La prima a prendere il via e ad arrivare su RaiPlay sarà quella dedicata alla settima arte, ovvero la 67ª edizione dei David di Donatello, prestigioso riconoscimento assegnato annualmente a film, registi, attori, produttori e maestranze italiani. Condotta da Carlo Conti e Drusilla Foer nella serata del 3 maggio, l'evento vede *Ariaferma*, *È stata la mano di Dio*, *Ennio*, *Freaks Out* e *Qui rido io* sfidarsi per il premio al Miglior film. Il secondo grande appuntamento del mese è l'Eurovision Song Contest, festival internazionale in cui i paesi europei si sfidano a suon di musica dal 1956. Quella di quest'anno sarà un'edizione importante, visto che la vittoria dei Måneskin nel 2021 ha riportato l'evento in Italia, a Torino, dove nelle sere del 10, 12 e 14 maggio gli artisti di varie nazioni si contenderanno il premio finale. La conduzione è affidata a Mika, Laura Pausini e Alessandro Cattelan, mentre gli artisti scelti per rappresentare l'Italia sono Mahmood e Blanco con il brano *Brividi* che ha trionfato a Sanremo. Su RaiPlay, oltre a essere disponibili come sempre le puntate integrali e i

video delle singole esibizioni, saranno pubblicati anche contenuti esclusivi come *Eurovision Story*, ovvero cinque episodi da 30 minuti in cui i The Jackal racconteranno le migliori edizioni del festival attraverso immagini di repertorio, commenti e interviste. Inoltre, il gruppo sarà anche protagonista di un *Reaction Show* che accompagnerà le tre serate e che li vedrà commentare artisti, brani e performance. Spazio anche alle serie nel catalogo di RaiPlay, dove il 29 maggio farà il suo debutto *Il giro del mondo in 80 giorni*, nuovo adattamento del classico di Jules Verne in cui David Tennant (*Doctor Who*, *Good Omens*) presta il volto a Phileas Fogg, un uomo che per vincere una scommessa si lancia nella folle impresa di fare il giro del pianeta in meno di tre mesi. Inoltre, in contemporanea con la messa in onda sui canali Rai, questo mese saranno disponibili sulla piattaforma anche le nuove edizioni di *Boss in incognito*, dove Max Giusti segue la ripartenza di alcune aziende post COVID-19, e *Sapiens - Un solo pianeta*, programma di divulgazione scientifica condotto da Mario Tozzi. Chiude le novità del mese *Letizia Battaglia*, miniserie diretta da Roberto Andò e dedicata alla grande fotoreporter recentemente scomparsa che, ribellandosi a un destino di oppressione, è diventata un simbolo dell'emancipazione femminile. A interpretarla, Isabella Ragonese.



NOVITÀ
Rai Play

SHOW



66° EUROVISION SONG CONTEST

Il 10, 12 e 14 maggio

Con Mika, Laura Pausini, Alessandro Cattelan

Il festival musicale vede sfidarsi annualmente artisti di vari paesi europei e quest'anno si svolge in Italia. Oltre alle puntate integrali, su RaiPlay è possibile rivedere le singole esibizioni e contenuti originali con i The Jackal.

67° DAVID DI DONATELLO

Dal 3 maggio

Con Carlo Conti, Drusilla Foer

Torna il premio assegnato al miglior cinema italiano. A contendersi il riconoscimento per il Miglior film troviamo le opere di Paolo Sorrentino, Leonardo Di Costanzo, Giuseppe Tornatore, Gabriele Mainetti e Mario Martone.

SERIE TV

IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI

Dal 29 maggio

Showrunner Ashley Pharoah, Caleb Ranson

Cast David Tennant, Leonie Benesch, Ibrahim Koma

Phileas Fogg scommette con i membri del Reform Club di poter fare il giro del mondo in 80 giorni. Intenzionato a vincere, parte per l'incredibile viaggio con il suo cameriere Passepartout e la giornalista Abigail Fix.



LETIZIA BATTAGLIA

Dal 16 maggio

Regia Roberto Andò

Cast Isabella Ragonese, Paolo Briguglia, Enrico Ingrassia

La vita della fotografa palermitana diventata un simbolo di emancipazione femminile. Ribellatasi a un destino di oppressione, si è lasciata guidare dalla giustizia per fare la differenza con il suo impegno politico e sociale.

REAL TV

BOSS IN INCOGNITO

Dal 12 maggio

Con Max Giusti

La nuova edizione del format segue la ripartenza delle aziende post COVID-19 e di coloro che vi lavorano. Altri boss si mettono in gioco con i loro dipendenti per scrivere una nuova pagina aziendale.

SCOPRI SU RAIPLAY LE PRODUZIONI ORIGINAL

NON SOLO ARCHIVIO: AD ARRICCHIRE IL CATALOGO DELLA PIATTAFORMA DEL SERVIZIO PUBBLICO CI SONO DIVERSI TITOLI REALIZZATI IN ESCLUSIVA PER LO STREAMING

di Boris Sollazzo

C'è un momento in cui smetti di essere un archivio, un deposito di *schegge* e diventi una piattaforma digitale tra le più complete e affascinanti. Succede quando cominci a produrre contenuti originali in esclusiva. A RaiPlay è accaduto la prima volta con *Viva RaiPlay!* di Fiorello, era il 4 novembre 2019: a quel punto il senso profondo di quell'esperimento è diventato realtà e ha condizionato, in positivo, il servizio pubblico che in RaiPlay ha finalmente trovato non solo un'altra modalità di fruizione, ma un laboratorio di sperimentazione, un gancio a target lontani, un lavoro costante sul linguaggio che, per esempio, si è potuto vedere nell'evoluzione e nel miglioramento di molti programmi degli ultimi anni e ancora più nelle serie (si pensi a *L'Alligatore*, non a caso premiata da dati straordinari sulla piattaforma e normalissimi in tv). Oggi proviamo a dare uno sguardo alle trasmissioni che hanno lasciato il segno. Giusto partire da *Play Digital*, con quel portento di Diletta Parlangeli, giornalista piena di talento e mattatrice competente e carismatica. Impossibile non innamorarsene televisivamente già in *Kudos* su Rai4 (sorta di embrione di questo contenitore) e ancora di più in *Lettere d'amore a Barbara Alberti*, serie che convinse molti a scaricare l'app di Loft Produzioni. Ora, da tre stagioni,

Parlangeli ci spiega la tecnologia presente e soprattutto futura, con uno stile brillante e capace di attirare tutti, mostrandoci strumenti più o meno avveniristici e soprattutto chi li usa. Dai droni, al meteo fino alla cyberguerra Russia-Ucraina, *Play Digital* dovrebbero vederlo nelle scuole: è uno dei prodotti televisivi migliori dell'ultimo decennio. Se *Play Digital* alfabetizza tecnologicamente, *Tu non sai chi sono io* lo fa emotivamente. Come la serie *Nudes* (altro Original RaiPlay!), che grazie alla regia sensibile e potente di Laura Luchetti ci ha aperto una finestra sui teenager di oggi senza moralismi e barriere culturali, anche *Tu non sai chi sono io* ci porta nella vita di ragazzi di ogni origine e classe sociale che si svelano ai loro adulti di riferimento, abbattendo l'apparenza che hanno montato per loro. Ma parlano a tutti noi, in un momento, peraltro, in cui COVID-19 e guerre stanno schiacciando una generazione, la loro, nella nostra colpevole indifferenza. Anche qui dobbiamo ringraziare talentacci come Alessandro Sortino e Arianna Ciampoli, che lo hanno ideato e scritto. E salta all'occhio come in questo spazio di innovazione sia molto più forte la presenza di eccellenze femminili. Anche nei prodotti più forti, come *Il giovane Old* condotto da Nicola Savino spicca – come già al *Fuori Festival* sanremese, altro originale RaiPlay – Aurora Leone, che



 CATALOGO
Rai Play

SERIE DOC

PLAY DIGITAL
Regia Maurizio Di Cesare
Conduce Diletta Parlangeli
La tecnologia fa parte in modo sempre più indissolubile della nostra quotidianità, ma la capiamo davvero? Grazie a questo programma è possibile rispondere: certo!

TU NON SAI CHI SONO IO
Showrunner Alessandro Sortino, Arianna Ciampoli
Se vi chiedete cosa pensano i teenager di oggi, questa serie è un'ottima risposta: in ogni puntata uno di loro si racconta direttamente alla camera.

SERIE TV

NUDES
Regia Laura Luchetti
Cast Nicolas Maupas, Fotini Peluso, Anna Agio
Nel passaggio tra l'adolescenza e l'età adulta si nascondono insidie. Tra queste, il bullismo e il revenge porn, affrontati da questa serie antologica.

SHOW

IL GIOVANE OLD
Regia Pier Giorgio Camilli
Conduce Nicola Savino
Comici, musicisti, artisti, ospiti: il palco del programma condotto da Nicola Savino ospita sperimentazioni e chiacchiere in libertà.

come molti dei *The Jackal* sta trovando un percorso anche individuale e che in questa trasmissione di intrattenimento improntata alla massima libertà ci conquista presentando e raccontando la grande musica d'autore indipendente, da Vasco Brondi a Brunori Sas. Comicità e musica, peraltro a braccetto, erano al centro anche di *Puck* di Massimiliano Bruno, di cui parliamo in questa rubrica e che a ora rimane purtroppo una meravigliosa "telesupernova". RaiPlay e Original sono un marchio di qualità. Potrebbero anche inventarlo, un brand: Oraiginal.

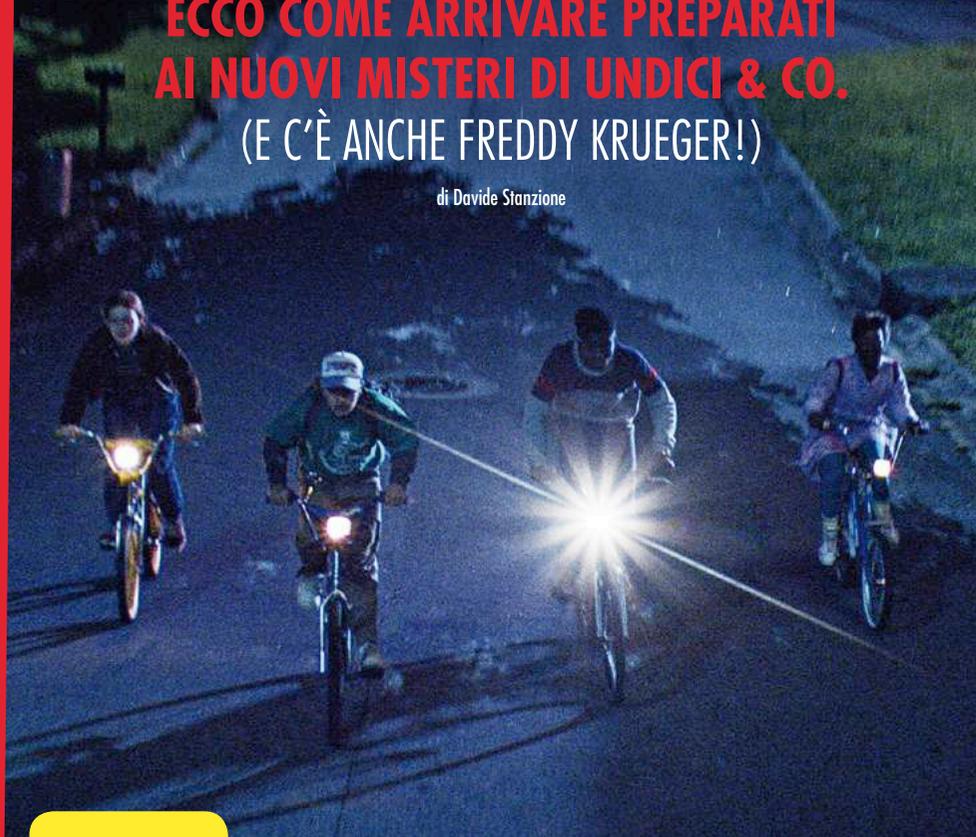
STRANGER THINGS

DI NUOVO SOTTOSOPRA

LA POPOLARE SERIE DEI FRATELLI DUFFER TORNA A CATAPULTARCI NEGLI ANNI OTTANTA CON IL PRIMO VOLUME DELLA SUA PENULTIMA STAGIONE:

ECCO COME ARRIVARE PREPARATI AI NUOVI MISTERI DI UNDICI & CO. (E C'È ANCHE FREDDY KRUEGER!)

di Davide Stanzone



NETFLIX



STRANGER THINGS S4
DAL 27 MAGGIO

SHOWRUNNER
Matt e Ross Duffer

CAST

Finn Wolfhard, Millie Bobby Brown, David Harbour, Winona Ryder, Gaten Matarazzo, Caleb McLaughlin, Natalia Dyer, Charlie Heaton, Noah Schnapp, Sadie Sink, Joe Keery, Brett Gelman, Maya Hawke, Priah Ferguson, Jamie Campbell Bower, Robert Englund

Stranger Things, la serie dei fratelli Duffer che ci ha immersi negli anni Ottanta e nelle misteriose vicende della cittadina di Hawkins, Indiana, si appresta a tornare con una stagione, la quarta, che sarà anche la penultima dello show lanciato da Netflix con grande successo. La *tagline*, emblematica e pubblicata sui poster, recita: «Ogni finale ha un inizio». Un quasi-epilogo che si concretizzerà in due appuntamenti separati: il primo è fissato per il prossimo 27 maggio, data di debutto del Vol. 1, che sarà seguito dal Vol. 2 in arrivo il 1° luglio (gli episodi previsti sono nove in totale). La quinta stagione sarà poi quella conclusiva, forzando così i piani tanto di Netflix, che mirava a realizzare una trilogia in omaggio alle abitudini e ai proverbiali tritici dei cult anni Ottanta, quanto dei Duffer, che in un'intervista a *Vulture* avevano dichiarato di aver sempre pensato a *Stranger Things* come a una serie da esaurirsi in quattro stagioni. «Considerata la lunghezza, abbiamo deciso di lanciare la quarta stagione in due volumi per mostrarvela nel più breve tempo possibile» hanno spiegato i fratelli, showrunner della serie, in una lettera indirizzata ai fan. Un ritorno, però, che «segna anche l'inizio della fine: sette anni fa avevamo immaginato l'intero arco narrativo di *Stranger Things* e previsto una durata di quattro o cinque stagioni. Poi ci siamo resi conto che sarebbero state troppo poche, ma vedrete anche voi che ci stiamo avvicinando sempre più al finale. Infatti, la quarta stagione sarà la penultima e la quinta l'ultima».

Nelle immagini della stagione 4 trapelate finora abbiamo visto Undici (Millie Bobby Brown) in una location che sembra ricordare il laboratorio in cui era stata cresciuta, mentre Hopper (David Harbour), che come si sospettava è ancora vivo e vegeto, si trova invece nella prigione sovietica in cui lo avevamo lasciato alla fine della terza stagione. Tutti i personaggi, compresi Mike (Finn Wolfhard), Lucas (Caleb McLaughlin), Max (Sadie Sink), Dustin (Gaten Matarazzo), Nancy (Natalia Dyer), Steve (Joe Keery) ed Erica (Priah Ferguson), sembrano dirigersi verso un passaggio per il Sottosopra. La quarta stagione ci porterà ben lontano da Hawkins, nell'assolata California e nella gelida Russia, e sarà la più ambiziosa fin qui realizzata, forte di nove sceneggiature, oltre 800 pagine di copione, quasi due anni di set, migliaia di riprese corredate da una molteplicità di effetti visivi e una durata quasi doppia rispetto alla stagione precedente, a riprova di una vocazione decisamente *bigger than life* mai esplorata prima in questi termini e con una simile libertà (i Duffer l'hanno descritta anche come «*la stagione più grande e terrificante mai vista finora*»). All'inizio dei nuovi episodi sono passati ormai sei mesi dalla battaglia di Starcourt che ha portato terrore e distruzione ad Hawkins. Lottando con le conseguenze che ne sono scaturite, il gruppo di amici protagonisti viene separato per la prima volta, e navigare tra i problemi del liceo, nel frattempo, non ha di certo reso loro le cose facili. In un fase esistenziale segnata da così tante vulnerabilità, una nuova e



L'ormai folto gruppo di protagonisti di *Stranger Things* viene separato per la prima volta. E per i ragazzi ai terrificanti misteri si aggiungono le tipiche ansie adolescenziali.

terrificante minaccia esce allo scoperto, facendo luce su un macabro mistero del passato che, se risolto, potrebbe finalmente porre fine agli orrori del Sottosopra. L'adolescenza dei protagonisti verrà dunque segnata in profondità da nuove e ancor più misteriose sfide, nelle quali le dinamiche della crescita si fonderanno come d'abitudine agli elementi soprannaturali cari allo show, ora che Joyce Byers (Winona Ryder) si è trasferita in California portando con sé i figli e anche Undici. Senza Undici e Will (Noah Schnapp), il gruppo litiga e si separa per la prima volta, ritrovandosi a fare i conti proprio con il vecchio orrore cui accennavamo, nella fattispecie un omicidio avvenuto più di 30 anni prima in una vecchia casa (e che concederà ai Duffer di esplorare nuove atmosfere cinefile): l'assassino, ora rinchiuso in un ospedale psichiatrico, afferma che il responsabile è in realtà un "demone vendicativo" che aveva ucciso anche i

suoi due figli. Saranno i già citati Steve, Dustin, Lucas, Max, Nancy, ma anche Robin (Maya Hawke), Eddie (Joseph Quinn) – un metallaro presidente dell'Hellfire Club –, e un gruppo di giocatori di *Dungeons & Dragons* ad andare a fondo di questa faccenda. Le vicende della quarta stagione saranno ambientate durante le vacanze di primavera del 1986 e apprenderemo qualche dettaglio in più anche sul passato di Hopper (David Harbour, non a caso, ha già indicato questa stagione come la sua preferita), a partire dal contenuto delle scatole trovate da Undici durante la seconda stagione. Tra le new entry più attese nel cast spiccano infine Robert Englund, storico volto di Freddy Krueger nella saga di *Nightmare*, nei panni di un personaggio di nome Victor Creel, e il Jamie Campbell Bower di *Sweeney Todd* e *Twilight* nel ruolo di Peter Ballard. **ES**

STRANGER THINGS S4
disponibile dal
27 MAGGIO SU
NETFLIX



Nel 1986, sei mesi dopo la battaglia dello Starcourt Mall, che ha portato morte e distruzione nella cittadina di Hawkins, Hopper è imprigionato in un campo di prigionia in Unione Sovietica, sopravvissuto all'esplosione della base sotterranea del centro commerciale. Joyce, Will e Jonathan si sono trasferiti in California, portando con loro anche Undici. L'esercito americano vuole però impossessarsi di nuovo di Undici, per utilizzarla a scopo militare. Murray, che nel frattempo ha scoperto che Hopper è ancora vivo, contatta Joyce e le chiede di partire insieme per la Russia, in una missione di salvataggio. Nel frattempo, a

Hawkins, Mike, Dustin, Lucas e Max continuano le loro vite, affrontando le difficoltà del liceo e le mille complicazioni dell'adolescenza. A tre anni dalla terza stagione, dopo una lunga pausa forzata dalla pandemia, i fratelli Duffer (e il produttore Shawn Levy) ci reimmergono nei misteri della serie capace di rimescolare efficacemente atmosfere e citazioni dei film anni Ottanta. Anche grazie a intelligenti scelte di casting: quest'anno arriva anche un'icona come Robert Englund, già Freddy Krueger nella saga di *Nightmare*. La prima parte della quarta (e penultima) stagione sarà disponibile dal 27 maggio, la seconda dal 1° luglio.

DISPONIBILI DA MAGGIO SU NETFLIX

LA TERZA E ULTIMA STAGIONE DI *SUMMERTIME* SI AGGIUNGE ALLA VARIEGATA PROPOSTA DEL MESE, CHE VA DALLA SATIRA DE *IL PENTAVIRATO* AI CASI LEGALI DI *AVVOCATO DI DIFESA*, PASSANDO PER ANIME E REALITY SHOW *di Simona Carradori*

Maggio segna la fine di un'avventura lunga tre estati per il pubblico di Netflix. È tempo di dire addio agli amori e alle atmosfere vacanziere di *Summertime*, serie young adult italiana che torna sulla piattaforma con la sua terza e ultima stagione. Nei nuovi episodi i protagonisti fanno un ulteriore passo verso la scoperta di sé, dei loro sogni e delle loro aspirazioni e, oltre a un rinnovato vocabolario emotivo, apprendono che a volte volere bene a qualcuno significa anche rinunciare a qualcosa. Dal romanticismo fiction passiamo a quello semi-sceneggiato con la seconda stagione di *The Future Diary*, in cui degli sconosciuti si incontrano e ricevono il copione della loro love story da recitare. Scoccherà davvero la scintilla? Nei nuovi episodi, un triangolo amoroso mette a dura prova tutti i partecipanti (dal 17 maggio). Ancora reality, ma questa volta dedicato agli amanti del cibo: il 25 maggio

arriva il quinto ciclo di episodi di *Date da mangiare a Phil*, che ancora una volta segue il protagonista in un viaggio alla scoperta dei piatti tipici di tutto il mondo. Di ritorno il 4 maggio, con la sua quinta e ultima stagione, anche la serie crime *El Marginal*, dove Pastor e Diosito, separati dopo un tentativo di evasione fallito, si trovano di fronte a nuovi pericoli. Oltre ai titoli che si rinnovano o che giungono al loro epilogo, questo mese nel catalogo serial ci sarà spazio anche per diverse novità al debutto, a partire da *The Sound of Magic*, dramma coreano in cui un mago che vive in un luna park si cimenta nel più complesso degli incantesimi: far riapparire la speranza per un'adolescente alle prese con una vita difficile. Lo show arriva su Netflix il 6 maggio, un giorno dopo l'esordio di *Clark*, miniserie svedese interpretata da Bill Skarsgård (*IT*) nei panni di Clark Olofsson, il famigerato rapinatore di banche che ha dato origine all'espressione "sindrome di Stoccolma". La storia si basa su verità e menzogne rivelate dallo stesso Olofsson nella sua autobiografia. Sempre in ambito crime questo mese arriva anche *Avvocato di*

difesa, prodotta dal prolifico David E. Kelley (*Big Little Lies*, *Anatomia di uno scandalo*), tratta dai bestseller di Michael Connelly e incentrata sul fenomenale Mickey Haller, che a seguito di un incidente decide di far ripartire la sua carriera come legale accettando un caso di omicidio (dal 13 maggio). Proseguiamo con un titolo ideato, scritto e interpretato dal celebre creatore e volto di *Austin Powers* Mike Myers che, attraverso la comicità che lo contraddistingue, dà vita a una delle più note teorie del complotto: e se una società segreta lavorasse nell'ombra, da secoli, condizionando gli eventi mondiali? La storia narrata ne *Il Pentavirato* inizia quando un improbabile giornalista canadese si ritrova coinvolto in una missione per scoprire la verità e – forse – salvare il pianeta. Una ricerca disperata è anche al centro di *42 giorni nell'oscurità*, dramma che racconta la vicenda di Cecilia, alle prese con una corsa contro il tempo nel tentativo di ritrovare la sorella scomparsa nel nulla: dovrà combattere contro la negligenza delle autorità, i pregiudizi della società e il tormento dei media (dall'11



maggio). Prima di passare alle novità cinematografiche, segnaliamo anche l'arrivo di due anime. Il primo è *Ghost in the Shell: SAC_2045*, che prosegue le vicende di *Stand Alone Complex* riportando sul piccolo schermo il maggiore Motoko Kusanagi, personaggio di culto creato dal mangaka Masamune Shirow; il secondo è *Vampire in the Garden*, dove il fatidico incontro tra una ragazza umana e la regina dei vampiri potrebbe cambiare il mondo (dal 16 maggio). Anche questo mese non mancano gli ingressi nel catalogo cinema, che dal 13 maggio fa spazio alla commedia *Cheerleader per sempre*, dove Rebel Wilson (*Pitch Perfect*, *Jojo Rabbit*) presta il volto a una 37enne risvegliatasi dopo vent'anni di coma. La causa? Un'acrobazia da cheerleader finita molto male. Ritrovatasi adulta, ma con i desideri dell'adolescenza, è decisa a realizzare il suo sogno nel cassetto: diventare la reginetta del ballo. Dopo il successo globale del primo capitolo, dal 27 aprile è disponibile anche *365 giorni: Adesso*, sequel del film erotico tratto dai romanzi di Blanka Lipinska. Dalla stessa data, anche il doc *I segreti di Marilyn Monroe - I nastri inediti*, un'investigazione sugli ultimi giorni di vita della diva che è riuscita a scoperchiare nuovi dettagli sulla sua storia. Chiude le novità di maggio il dramma sentimentale *Ti giro intorno*, adattamento dell'omonimo libro di Sarah Dessen sulla relazione due giovani accomunati da un disturbo del sonno (dal 6 maggio). **BS**



**NOVITÀ
NETFLIX**

SERIE TV



CLARK

Dal 5 maggio

Regia Jonas Åkerlund

Cast Bill Skarsgård, Alicia Agneson, Vilhelm Blomgren

L'incredibile storia di Clark Olofsson, l'uomo che ha affascinato l'intera Svezia nonostante i suoi crimini e da cui è nata l'espressione "sindrome di Stoccolma".

SUMMERTIME S3

Dal 4 maggio

Regia Francesco Lagi, Marta Savina, Alessandro Tonda

Cast Coco Rebecca Edogamhe, Ludovico Tersigni, Andrea Lattanzi

È di nuovo estate. Summer è pronta a vivere le vacanze con spensieratezza, Dario riceve una proposta che non può lasciarsi scappare e Ale è in preda a profondi sensi di colpa.



GHOST IN THE SHELL: SAC_2045

Dal 23 maggio

Showrunner Kenji Kamiyama

Nel 2045 la cyborg Motoko Kusanagi torna alla Sezione 9 per affrontare una nuova minaccia: i posthuman.

AVVOCATO DI DIFESA

Dal 13 maggio

Showrunner David E. Kelley, Ted Humphrey

Cast Manuel Garcia-Rulfo, Neve Campbell, Becki Newton

Mickey Heller è un avvocato anticonformista e idealista che accetta casi grandi e piccoli a Los Angeles.



FILM

365 GIORNI: ADESSO

Dal 27 aprile

Regia Barbara Bialowas, Tomasz Mandes

Cast Anna-Maria Steklucka, Michele Morrone, Simone Susinna

Tornano Laura e Massimo, ma a complicare le cose ci sono la famiglia di lui e un corteggiatore misterioso.



CHEERLEADER PER SEMPRE

Dal 13 maggio

Regia Alex Hardcastle

Cast Rebel Wilson, Alicia Silverstone, Angourie Rice

Un'acrobazia finita male la tiene in coma per 20 anni. Si sveglia a 37, determinata a diventare reginetta del ballo.

**I SEGRETI DI MARILYN MONROE
I NASTRI INEDITI**

Dal 27 aprile

Regia Emma Cooper

L'icona Marilyn Monroe ha affascinato generazioni, mentre attorno alla sua morte si affollano le ipotesi e i misteri: questo doc scopre dettagli finora ignoti.

DISPONIBILI DA MAGGIO SU IWONDERFULL

INSIEME AL CINEMA DA GRANDI FESTIVAL – FLEE, FULL TIME, ALI & AVA – QUESTO MESE SULLA PIATTAFORMA C'È ANCHE UNA SERIE TV: LA FINLANDESE MISTER8
di Simona Carradori

Il mese di maggio si apre con una serie in bianco e nero diretta dal regista finlandese Teemu Nikki, già autore, tra gli altri, di *Il cieco che non voleva vedere Titanic*. È *Mister8*, show che mescola generi come slapstick, thriller e commedia romantica per raccontare la storia di Maria, una giovane CEO la cui vita sentimentale è decisamente impegnata: ha ben sette amanti, uno per ogni giorno della settimana. Le cose si complicano con l'arrivo di Juho, un'ottava fiamma per la quale non c'è spazio nella sua fitta agenda. In arrivo il 3 maggio con i primi due episodi (i successivi saranno pubblicati uno a settimana), la serie vede Krista Kosonen (*Beforeigners*) nei panni della protagonista. Passando ai film, restiamo in Scandinavia, per la precisione in Danimarca. Su IWONDERFULL sbarca il lungometraggio animato *Flee* di Jonas Poher Rasmussen, che dopo il trionfo agli European Film Award ha ottenuto tre storiche candidature agli Oscar 2022. La storia è quella di Amin Nawabi, un docente universitario che sta per sposarsi con il suo compagno. Ma poco prima delle nozze il passato torna a galla, facendogli ripercorrere gli anni della gioventù, quando dall'Afghanistan arrivò in Danimarca con la speranza



di chiedere asilo. Il regista è anche autore della sceneggiatura insieme allo stesso Amin Nawabi. Questo mese sulla piattaforma arriva anche *Full time – Al cento per cento*, dramma diretto da Eric Gravel recentemente passato anche in sala. La protagonista è Julie, una madre single con due figli e un ex marito che non paga gli alimenti. Per non perdere la sua unica fonte di guadagno, si getta in una rocambolesca corsa contro il tempo per le strade di Parigi. Ma le novità cinematografiche non finiscono qui: si aggiungono al catalogo il dramma sull'identità di genere *Just Charlie – Diventa chi sei* (17 maggio), il lungo animato *Le stagioni di Louise* (24 maggio), il musical *Annette* di Leos Carax (31 maggio) e i doc *Soros* e *Antropocene – L'epoca umana* (10 maggio). Infine *Ali & Ava – Storia di un incontro* di Clio Barnard, già in sala ad aprile, e *La Padrina - Parigi ha una nuova regina*, con Isabelle Huppert. Per quanto riguarda il canale Prime Video Channel, che a maggio festeggia il suo primo anno di vita, *Mister8* sarà rilasciata in contemporanea con la piattaforma di IWONDERFULL dal 3 maggio, affiancata da *Manifesto*, con Cate Blanchett (10 maggio), *Easy Living – La vita facile* (17 maggio) e i documentari *Lo sguardo di Orson Welles* (3 maggio), *Luther and His Legacy* (24 maggio) e *La piazza della mia città – Bologna e Lo Stato Sociale* (31 maggio).



NOVITÀ

IWONDERFULL

WOW MOVIES. NOW DIGITAL

FILM



FLEE

Dal 24 maggio

Regia Jonas Poher Rasmussen

Poco prima del matrimonio con il suo compagno, Amin ricorda la sua fuga dall'Afghanistan, vent'anni prima. In Danimarca non si è mai sentito sufficientemente al sicuro da rivelare i segreti del suo passato.

FULL TIME – AL CENTO PER CENTO

Dal 17 maggio

Regia Eric Gravel

Cast Laure Calamy, Anne Suarez, Lucie Gallo

Quarant'anni, due figli e un ex marito assente che si rifiuta di mantenerli; Julie è una madre single che rincorre il sogno di una vita migliore nel mezzo di uno sciopero nazionale.

ALI & AVA - STORIA DI UN INCONTRO

Dal 31 maggio

Regia Clio Barnard

Cast Adeel Akhtar, Claire Rushbrook, Shaun Thomas

Ali e Ava sono entrambi soli, ognuno a modo proprio. Segnati dalle ferite del passato, si incontrano e riaccendono l'uno nell'altra la fiducia e la passione.

LA PADRINA - PARIGI HA UNA NUOVA REGINA

Dal 3 maggio

Regia Jean-Paul Salomé

Cast Isabelle Huppert, Hippolyte Girardot, Farida Ouchani

Patience traduce dall'arabo al francese le intercettazioni della squadra antidroga, finché si rende conto di essere molto portata per il crimine...

SERIE TV

MISTER8

Dal 3 maggio

Regia Teemu Nikki

Cast Krista Kosonen, Pekka Strang, Olli Rahkonen

Quella di Maria è una vita amorosa dai ritmi serrati. Giovane, di successo e con nessuna intenzione di accontentarsi, si ritrova alle strette quando ai suoi sette amanti – uno per ogni giorno della settimana – se ne aggiunge un ottavo, Juho.



DISPONIBILI DA MAGGIO SU DISCOVERY+

DALL'AMORE DA RAVVIVARE AL SOGNO DI UNA
MAGIONE DA EDIFICARE, LA PROPOSTA DEL
MESE SPAZIA TRA REALITY, TRUE CRIME E SPORT

di Simona Carradori

Cosa fare quando a letto si estingue la passione? In alcuni casi, la soluzione potrebbe essere uno show televisivo. Questo mese su Discovery + arriva la prima edizione italiana di *Sex Tape*, l'esperimento sociale che aiuta le coppie in crisi a ritrovare l'intesa sotto le lenzuola. Attraverso il confronto e i consigli pratici di una sessuologa, i protagonisti cercheranno di risolvere i rispettivi problemi di letto, il tutto davanti a telecamere installate nelle loro abitazioni che riprenderanno ogni istante della loro vita di coppia. Incluso quello che succede quando si spengono le luci. Proseguiamo con un altro reality che mostrerà al pubblico il lato più selvaggio del corteggiamento. L'8 maggio è infatti il turno di *L'amore è una giungla*, dove uomini e donne single, delusi dalla vita sentimentale e stanchi degli approcci contemporanei, cercheranno di praticare i rituali di accoppiamento di diverse specie animali per trovare il vero amore... nella giungla. Chiude il trittico di reality del mese la serie *Queen of Versailles Reigns Again*, che torna a seguire la milionaria Jackie Siegel a distanza di dieci anni dal film che ha raccontato l'inizio della sua impresa: costruire la casa più maestosa d'America. A oggi il suo sogno da migliaia di metri quadrati non è ancora realtà, ma Jackie non vuole arrendersi ed è

determinata a dar vita alla sua moderna Versailles. Spazio anche al documentario nell'offerta di Discovery +, dove questo mese sarà disponibile la serie *Stigma invisibile*, che attraverso le testimonianze di chi convive ogni giorno con l'HIV, racconta un lato della malattia che spesso è più difficile da gestire rispetto al virus stesso: lo stigma, ancora molto presente nella società nei confronti dei sieropositivi. Per chi è appassionato di true crime, dall'inizio del mese sulla piattaforma sarà disponibile anche *The Man Without a Heart*, che ripercorre uno dei casi più enigmatici dell'ultimo decennio. Un viaggio inquietante attraverso Svezia, Spagna e Inghilterra per ricostruire le cause della morte di Miguel Ángel Martínez Santamaría: un crimine irrisolto, mascherato da suicidio, ma soprattutto, la storia di una famiglia disposta a tutto per la verità. Anche questo mese non mancherà l'offerta sportiva su Discovery +. Dal 6 al 29 maggio l'obiettivo sarà puntato sul ciclismo, con la 105ª edizione del Giro d'Italia, che partirà da Budapest e arriverà al traguardo dell'Arena di Verona attraversando vette storiche come lo Zoncolan, il Passo Pordoi e la Cima Coppi. Le 21 tappe saranno trasmesse in live streaming con il commento di Luca Gregorio e Riccardo Magrini. Dal 22 maggio tocca invece al tennis con la diretta del Roland Garros, che sarà anche l'ultimo torneo per il campione Jo-Wilfried Tsonga, che ha annunciato di volersi ritirare dopo l'Open di Francia. **BS**



NOVITÀ
discovery+

REAL TV



L'AMORE È UNA GIUNGLA

Dall'8 maggio

Delusi dalle loro precedenti esperienze sentimentali, dei single si mettono alla prova recandosi nella giungla. Una volta lì dovranno mettere in pratica i rituali di accoppiamento di vari animali per trovare il vero amore.

SEX TAPE

Da maggio

Con Valeria Randone

Seguendo i consigli di una sessuologa, alcune coppie in crisi cercano di riaccendere la passione sotto l'occhio delle telecamere, pronte a filmare ogni istante della relazione.

QUEEN OF VERSAILLES REIGNS AGAIN

Dal 1° maggio

Showrunner Ari Mark, Phil Lott

Con Jackie Siegel

Sono più di dieci anni che Jackie Siegel sogna e cerca di costruire la casa più maestosa d'America. Le cose non sono andate come sperava, ma ora ha deciso di riprovarci.

SPORT

GIRO D'ITALIA

Dal 6 al 29 maggio

Torna la più grande competizione ciclistica italiana. Dalla partenza in Ungheria fino all'arrivo a Verona, 21 tappe con il commento di Luca Gregorio e Riccardo Magrini.

SERIE DOC

THE MAN WITHOUT A HEART

Dal 1° maggio

Quando il corpo di un uomo suicidatosi a Stoccolma viene portato a Londra, emerge un dettaglio agghiacciante: il suo cuore è scomparso. Si è davvero ucciso? O quella morte nasconde qualcosa di più macabro?



STIGMA INVISIBILE

Dal 4 maggio

Showrunner Michela Chimenti

Regia Alessandro Carozzo, Luca Cepparo

Quanto è difficile rivelare di essere positivi all'HIV? La docuserie affronta la patologia grazie alle testimonianze di chi convive non solo con il virus, ma anche con lo stigma sociale che ancora oggi costringe i malati a nascondersi.

DISCOVERY+ - Novità

© Discovery+

DISPONIBILI DA MAGGIO SU NEXO+

IN OCCASIONE DELL'INTERNATIONAL MUSEUM DAY, TONI SERVILLO CI ACCOMPAGNA ALL'ERMITAGE E JEREMY IRONS AL PRADO

di Simona Carradori

Dopo aver dedicato la programmazione di aprile alla giornata internazionale del libro, questo mese Nexo+ offre agli abbonati una nuova playlist tematica che ancora una volta celebra arte e cultura in occasione di una data speciale. Il 18 maggio si festeggia infatti l'International Museum Day, che sulla piattaforma streaming prende forma attraverso un'ampia selezione di titoli, tra i quali troviamo il documentario *Ermitage – Il potere dell'arte*, film diretto da Michele Mally che vede Toni Servillo fare da Cicerone al pubblico guidandolo in un viaggio nelle sale dello storico museo di San Pietroburgo. Sarà l'attore italiano – volto sorrentiniano di film come *La grande bellezza* e il più recente *È stata la mano di Dio* – a far respirare agli spettatori lo spirito del luogo e delle sue anime baltiche, a presentare le bellezze del museo e a narrare le storie che hanno attraversato le strade russe. Il tutto tra più di tre milioni di oggetti d'arte e oltre 30 km di percorso, che offriranno anche uno sguardo alla letteratura di autori come Puskin, Dostoevskij, Gogol', Anna Achmatova e Vladimir Nabokov. Lasciata l'arte conservata a San Pietroburgo, la celebrazione del 18 maggio in casa Nexo+ si sposta a Madrid, dove ci conduce il secondo titolo della playlist



del mese. Il viaggio prosegue infatti con *Il Museo del Prado – La corte delle meraviglie*, documentario diretto da Valeria Parisi e con un grande volto del cinema internazionale nelle vesti di guida d'eccezione. L'attore Jeremy Irons – tra le molte altre cose, premio Oscar nel 1991 per *Il mistero Von Bulow* – accompagna il pubblico all'interno di quello che a oggi è considerato non solo il più grande museo di Spagna, ma anche una tra le più importanti mete culturali al mondo, con un tesoro di 8.000 opere d'arte che incanta ogni anno quasi tre milioni di visitatori. Il film è un viaggio attraverso i dipinti che riflettono l'epopea, unica nel suo genere, che ha dato origine al Prado di Madrid. Un inventario d'arte che



NOVITÀ
NEXO+

FILM



ERMITAGE – IL POTERE DELL'ARTE

Dal 18 maggio

Regia Michele Mally

Con Toni Servillo

Toni Servillo accompagna il pubblico all'interno dell'Ermitage di San Pietroburgo per raccontare i secoli cruciali della storia russa e le vicende culturali che hanno portato allo sviluppo delle collezioni del museo.



IL MUSEO DEL PRADO LA CORTE DELLE MERAVIGLIE

Dal 18 maggio

Regia Valeria Parisi

Con Jeremy Irons

Un viaggio attraverso le sale, le storie e le emozioni di uno dei musei più visitati del mondo. Jeremy Irons guida gli spettatori alla scoperta di un patrimonio di bellezza e arte, raccontando i capolavori del Prado e i grandi maestri che li hanno realizzati.



LA TRATTATIVA

Dal 23 maggio

Regia Sabina Guzzanti

Un gruppo di artisti reinterpreta alcuni degli episodi cruciali della storia italiana dagli anni Novanta in poi, definiti in seguito "trattativa Stato-mafia", dando origine a una riflessione sui rapporti tra mafia, politica, Chiesa, forze dell'ordine.

narra vicende pubbliche, dinastie, porporati, guerre... Oltre alla giornata internazionale dei musei, questo mese Nexo+ ricorda anche una delle personalità più importanti e prestigiose nella lotta alla mafia in Italia. Dal 23 maggio, in occasione dei 30 anni dalla scomparsa di Giovanni Falcone, sulla piattaforma approda *La trattativa*, documentario scritto, diretto e narrato da Sabina Guzzanti dove un gruppo di attori e attrici decide di mettere in scena le controverse vicende relative alla cosiddetta "trattativa" tra mafia e Stato, intercorsa all'indomani della tragica stagione delle bombe.

SCOPRI SU MUBI I DOCUMENTARI DI SERGEI LOZNITSA

SUL PORTALE DI STREAMING ARTHOUSE È DISPONIBILE UNA RICCA SELEZIONE DI TITOLI DEL PROLIFICO CINEASTA UCRAINO: UNA MANCIATA DI OPERE PER UN TUFFO RADICALE NEL POTERE SPETTRALE E AMBIGUO DELLE IMMAGINI AL SERVIZIO DELLA STORIA

di Davide Stanzone

Il regista ucraino Sergei Loznitsa, laureato in matematica e con un passato da scienziato presso l'istituto di cibernetica di Kiev, dove si occupava di intelligenza artificiale, è una figura chiave per gli scenari del cinema d'autore contemporaneo e nella sua carriera ha più volte esplorato la vita sovietica e post-sovietica, tra fiction e documentari. La sua acutezza e prolificità (ha girato 15 film solo nell'ultimo decennio) lo rendono una voce particolarmente peculiare e interessante, specie in un momento storico segnato dalla guerra tra Russia e Ucraina: una crisi che il cineasta ha vissuto sulla propria pelle, comunicando lo scorso marzo di essere stato espulso dall'Accademia cinematografica ucraina perché sarebbe un "cosmopolita" e non avrebbe manifestato sufficiente solidarietà alla sua patria, esprimendo sostegno ai registi russi apertamente schierati contro la guerra di Putin e dichiarandosi ostile al loro boicottaggio. Su MUBI è possibile recuperare alcuni nodi cruciali della sua produzione, raccolta sotto il percorso di catalogo *Ritorno in*



*U.R.S.S.: i documentari archivistici di Sergei Loznitsa, a partire da Revue, che con sublimi e raffinate operazioni di montaggio combina cinegiornali e film di propaganda sovietici per presentare una prospettiva nuova sulla vita nella Russia degli anni Cinquanta e Sessanta, fino ai più recenti The Event e The Trial, dedicati rispettivamente alla rievocazione della Leningrado del 1991 attraverso filmati restaurati e al recupero delle immagini del processo con cui l'Urss allestì uno dei suoi "teatri di giustizia". Opere che lavorano su immagini già esistenti e su residui della Storia per suggerire stratificazioni e complessità intorno all'esercizio della memoria visiva del passato. In quanto tali rappresentano una sfida non da poco per lo spettatore: sono al contempo un monito per il presente, in particolare in relazione alla percezione e alle distorsioni del concetto di nazione, e un invito alla lettura critica dei materiali storici e dei loro nodi di senso. Di Loznitsa su MUBI ci sono anche molti documentari non d'archivio, in un altro percorso di catalogo che prende il titolo, *Il cinema è teorema*, direttamente da una frase dell'autore: «Il cinema è un teorema che deve arrivare a un punto finale». Nella selezione troviamo l'esordio *The Settlement*, pacata osservazione in bianco e nero della routine di un gruppo di malati mentali e del loro rapporto con la natura; *Portrait*, opera seconda e tra i suoi lavori meno visti, che immortala la Russia*



SEZIONE
I DOCUMENTARI DI LOZNITSA
I NOSTRI CONSIGLI

DOC

THE SETTLEMENT (2002)

Le attività quotidiane di un istituto psichiatrico russo, in uno studio del comportamento umano che avvolge lo spettatore sfidando le regole della percezione.



LANDSCAPE (2003)

Inverno. Una fermata dell'autobus in un villaggio. Persone aspettano il bus. Parlano. Dalle loro conversazioni, lo spettatore è chiamato a immaginarsi il loro mondo.

REVUE (2008)

Cinegiornali propagandistici prodotti in Urss negli anni Cinquanta e Sessanta mostrano il lato dimenticato dell'epoca sovietica. Nonostante le difficoltà, le privazioni e gli assurdi rituali, cittadini di tutto il paese sono illuminati dal glorioso faro dell'illusione comunista.

THE EVENT (2015)

Nell'agosto 1991, un colpo di stato fallito mise fine ai 70 anni di governo sovietico. A Leningrado, migliaia di persone confuse, spaventate ed eccitate si riversarono nelle strade per partecipare all'evento, che avrebbe dovuto cambiare i loro destini.



THE TRIAL (2018)

Mosca, Unione Sovietica, 1930. Il governo indice un processo contro un gruppo di economisti e ingegneri d'alto rango accusandoli di aver architettato un colpo di stato. Le accuse sono false e la punizione, in caso di colpevolezza, è la morte.

rurale; *Landscape*, suo primo film a colori che si sviluppa per mezzo di una serie di panoramiche a 360 gradi; *Factory*, analisi del lavoro manuale e dell'alienazione umana in una società moderna e industrializzata.

MUBI

BS

© Gettyimages (1), MUBI (2)

RECENSIONI SERIE TV

prime video



BANG BANG BABY



di Cristiano Bolla

Milano, 1986. La sedicenne Alice (Arianna Becheroni) scopre non solo che il padre non è morto quando lei era piccola, ma che fa ancora parte di una cosca malavita calabrese di stanza in Lombardia: il tentativo di scoprire la verità e di riconnettersi con la sua infanzia la porta suo malgrado a far parte di quel mondo di criminalità e violenza. *Bang Bang Baby* è un interessante tentativo tutto italiano di combinare il crime drama con una forte dose di black humour e puntare a

ridicolizzare così l'aura di oscura sacralità della 'ndrangheta tramite personaggi macchietistici ma efficaci. La sceneggiatura e gli interpreti si destreggiano tra generi e registri differenti, i grandi punti di forza della serie sono una regia e un montaggio ispirati, e soprattutto una fotografia fantastica, costruita con una palette di colori che rende ogni scena ricercata e di forte impatto. Le situazioni in cui si ritrova Alice (e il modo in cui vengono mostrate) sono spesso assurde e ricordano serie come *Utopia* e *Dirk Gently*: una dark comedy con un tocco noir alla *Blade Runner 2049*, elementi che la rendono un unicum nel panorama seriale nostrano.

Disney+



MOON KNIGHT



di Cristiano Bolla

Il 2022 del Marvel Cinematic Universe riparte da un personaggio per lo più sconosciuto al grande pubblico ma dall'assoluto valore editoriale: Moon Knight ha esordito nei fumetti nel lontano 1975 (in italiano come Lunar) e ora è pronto a prendersi la scena nella serie con Oscar Isaac e Ethan Hawke nei ruoli principali. È la storia di Steven Grant, mite venditore di souvenir affetto da disturbo dissociativo dell'identità. A complicare la sua già delicata situazione, il fatto che il suo alter ego Marc Spector è un mercenario al servizio del dio egizio Khonshu: quando le due realtà entrano in contatto, per Steven è l'inizio di un incubo. Rispetto alle altre serie Marvel, *Moon Knight* può contare su un interessante antinomia: lo scontro è interno al protagonista e la realtà frammentata a seconda dell'identità prevalente, un gioco delle parti esaltato dalle innegabili qualità attoriali di Oscar Isaac. Malattia mentale, mitologia egizia e atmosfere horror sono i punti forti della serie, che qualche volta paga degli effetti speciali non di assoluto livello: luci e ombre, proprio come il suo protagonista.



ANATOMIA DI UNO SCANDALO



di Alice Cucchetti

David E. Kelley ha plasmato la Tv con le sue serie generaliste nei Novanta e primi Duemila (*Ally McBeal*, *Private Practice...*) e un lustro fa ha riaggiuntato il grande successo con *Big Little Lies*. Oggi pare ubiquo ed è indubbiamente prolifico (solo nell'ultimo anno: *The Undoing* su NOW, *Nine Perfect Strangers* su Prime Video, *Big Sky* su

Disney +), e su Netflix porta uno show che, in teoria, dovrebbe governare a occhi chiusi, dal momento che riunisce i suoi punti di forza: il dramma giudiziario e un contesto d'estremo privilegio. Britannica nel cast e nell'ambientazione, la vicenda è fittizia ma sembra prelevata dalle pagine di cronaca: deputato conservatore sulla cresta dell'onda viene accusato di stupro da una giovane dipendente con cui ha avuto una relazione extraconiugale. Ma questa volta l'alchimia non riesce a Kelley e alla co-creatrice Melissa James Gibson: le complessità di un tema delicato vengono sacrificate a (prevedibili) colpi di scena, il ritratto d'ambiente *posh* è annegato in una piattezza patinata e la regia di S.J. Clarkson (altrove efficace) prende spesso strade bizzarre che precipitano nel ridicolo. Kelley si salva col mestiere d'intrattenitore: *Anatomia di uno scandalo* è, almeno, da *binge watching* assicurato. Ma basta?



HALO



di Davide Stanzione

Dopo anni di tribolazioni, *Halo* è arrivata in Tv: la serie, prodotta tra gli altri da Steven Spielberg, adatta il celebre videogioco e negli Usa ha battuto ogni record della piattaforma Paramount +, strappando il rinnovo per la seconda stagione. Nelle intenzioni lo show si propone come un

ampliamento delle potenzialità narrative dell'esperienza videoludica, ma con *storyline* diverse dalle originali (non tutti i fan hanno apprezzato). I dialoghi smozzicati e la spettacolarità polverosa e sanguigna provano a riprodurre l'imprevedibilità dinamica e immersiva dell'esperienza dei videogiocatori, grazie anche alla gestione registica di punti di vista e posizionamenti delle armi, ma tali soluzioni si limitano a mimare un altro medium senza fornire respiro cinematografico all'azione, che rimane frammentaria e al ribasso. Non convince nemmeno la tensione drammatica, che tanto negli sviluppi epico-familiari quanto in certe scenografie pare rubacchiare a mani basse da *Star Wars*, dalla trilogia di Lucas a *The Mandalorian* (anche se nell'universo di *Halo* gli Spartan, va detto, l'elmo e la corazzina se lo tolgono eccome).



LIFE & BETH



di Davide Stanzione

La vita di Beth sulla carta non avrebbe nulla che non va. Ammirata da tutte le persone con cui è cresciuta, guadagna bene come venditrice di vino, ha una solida relazione e vive a Manhattan. Un incidente improvviso la costringe tuttavia a rivalutare il suo passato. La nuova serie di e con Amy Schumer (*Un disastro di ragazza*, *Come ti divento bella*) è un passaggio importante nella carriera della comica americana, che ne consacra lo slancio più riflessivo: un racconto estremamente personale, striato di ricadute autobiografiche, all'insegna dell'accettazione di sé e della consapevolezza dei propri traumi autolesionistici (alcuni, come la tricotillomania, proposti con trasparenza spudorata), che tradisce un'evoluzione non da poco nella vena tradizionalmente salace e scorretta della mattatrice Schumer. In *Life & Beth* tutto è filtrato da un approccio alle nevrosi e alle irresolutezze esistenziali, dalle più dolorose alle più paradossali, riscattato da un'ironia liberatoria, come dimostrano i tanti flashback dell'infanzia a Long Island e l'andamento sincopato delle situazioni, ora agrodolci ora goffe, cupe e tragiche. Menzione speciale per un Michael Cera particolarmente sdrucito e adulto nei panni di un coltivatore di vigneti dallo stile di vita schietto e orgogliosamente autarchico.

© Amazon Studios & Prime Video, foto di Andrea Pirello (1), Disney+ (2), Netflix/Anc Crisлина Blumenkrantz (1), Sky (1)

**BEST
CREATORS**

LE COLICHE



**RIDI CHE
TI PASSA!**

05
2022

48

**DA TIKTOK A
INSTAGRAM, DA
TWITCH A YOUTUBE,
ALLA SCOPERTA
DEI NUOVI TALENTI
CREATIVI DEL WEB.
QUESTO MESE INCONTRIAMO
CLAUDIO E FABRIZIO
COLICA, IN ARTE
LE COLICHE, CHE CI
SPIEGANO COME PRENDERE
IL MONDO CON LEGGEREZZA
E IRONIA** di Lorenzo Fantoni

Molto probabilmente negli ultimi anni avete visto almeno un video de Le Coliche. Forse la parodia di The Giornalisti o quella di Fedez e Orietta Berti, forse le imitazioni di Alberto Angela o le riflessioni su come sarebbero i film d'azione se fossero ambientati a Roma. Di sicuro, la loro capacità di "stare sul pezzo" con video ironici di qualità non vi sarà sfuggita. Le Coliche sono un duo di «*fratelli per sbaglio*» – così si definiscono Claudio e Fabrizio Colica per prendere in giro le loro differenze – che da anni fa parte di un sottobosco di comicità social capace di macinare numeri impressionanti e arrivare anche in televisione. Il Festival di Sanremo, il caro benzina, l'oroscopo... niente sfugge al loro occhio attento, e tutto può dar loro la sponda giusta per una buona battuta. Ma il loro successo – un libro, la partecipazione a *Pechino Express* e molto altro – non si basa solo sulla capacità di leggere il momento, ma anche su una spontaneità e una sincerità che permettono loro di parlare anche di temi personali, come il coming

out di Fabrizio o la sindrome di Tourette di Fabio, senza perdere la leggerezza, anzi, usandola per arricchire il messaggio. Ma come si coltiva una professione costruita per far ridere gli altri, anche in un periodo storico e in una situazione globale di grande incertezza e preoccupazione? L'abbiamo chiesto direttamente a loro. Sono passati ormai un bel po' di anni dal vostro primo video: vi siete mai fermati a riflettere sul vostro percorso e sugli elementi del vostro successo? «Per il lavoro che facciamo e per il ritmo con cui pubblichiamo i nostri contenuti non c'è tanto tempo per fare grandi riflessioni. Quando ci fermiamo a pensare lo dobbiamo fare soltanto per quel che riguarda la creatività e le modalità tecniche, sia di editing sia di pubblicazione. Ci aggiorniamo sempre per essere costantemente sul pezzo!». Nel frattempo il panorama di internet e della comicità online è cambiato mille volte... Vi siete adattati in qualche modo o siete rimasti fedeli a voi stessi? «Cerchiamo sempre di stare al passo con i formati tecnici dei video, senza

**CARTA
D'IDENTITÀ**

DIGITALE



NOME
Claudio e Fabrizio

COGNOME
Colica

SOPRANNO
Le Coliche

SOCIAL PRINCIPALE
YouTube

FOLLOWER
320 mila su YouTube
274 mila su Instagram
31 mila su TikTok

LUOGO DI NASCITA
Roma

ANNO DI NASCITA
1988 Claudio, 1991 Fabrizio

TONO DI VIDEO
Comicità geniale sulle cose di tutti i giorni

STILE DI VIDEO
A volte parodie musicali, a volte sketch recitati

SEGNI PARTICOLARI
Hanno partecipato a *Pechino Express*, sono molto nerd

PERCHÉ SEGUIRLI
Perché sono un duo comico tra i migliori in Italia e sanno parlare anche di temi importanti

mai snaturare il nostro linguaggio. Producendo contenuti di settimana in settimana, dobbiamo sempre essere aggiornati su quello che succede nel mondo per poter dire la nostra con il linguaggio che ci contraddistingue e con una qualità tecnica che non sia mai inferiore a quella del contenuto precedente. È vero che la percezione comune sembra quella propagandata dal Renè Ferretti di *Boris*: «*La qualità ha rotto il cazzo!*». Ma noi ci teniamo a non trascurarla mai». È dura stare al passo con piattaforme che esigono sempre più contenuti? «I meccanismi delle piattaforme non aiutano, non tanto per quanto riguarda la durata dei contenuti, ma a causa →



Le Coliche, al secolo i fratelli Claudio e Fabrizio Colica, realizzano video divertenti e di alta qualità, dalle parodie musicali alle riflessioni ironiche.



degli algoritmi, soprattutto quelli di Facebook, che cambiano di giorno in giorno. Così ci troviamo a essere, oltre che autori, attori, montatori e creator, anche dei tecnici informatici che devono rimanere costantemente aggiornati sulle modalità di pubblicazione».

È difficile far ridere durante periodi incasinati? Tipo quando capitano pandemie e/o minacce di guerra mondiale, giusto per fare due riferimenti totalmente casuali...

«Se già far ridere è una cosa seria, come diceva Charlie Chaplin, far ridere in tempi difficili è una cosa seria e delicata, una missione riservata solo a chi abbia una certa sensibilità e



l'intenzione di rispettare ogni categoria e parlare solo con consapevolezza. Spesso è più prudente tenersi alla larga da certe tematiche, anche se c'è tanto bisogno di leggerezza».

E quali programmi avete per il vostro futuro?

«A questa domanda rispondiamo con un'altra domanda: per andare dove

dobbiamo andare, dove dobbiamo andare? Penso che dietro questa celebre battuta si nasconda tutto il disagio della nostra generazione che, al contrario di quella precedente, non ha punti di riferimento né nel passato, né nel presente, né nel futuro. Per ora pensiamo a quale video pubblicare la prossima settimana e a cosa mangiarci stasera, e ci sembra già un'impresa di grande veggenza».

CALENDARIO STREAMING

MAGGIO 2022

3 maggio	SERIE TV MISTERS	I WONDER FULL	pag. 42
4 maggio	SERIE DOC STIGMA INVISIBILE	discovery+	pag. 43
4 maggio	SERIE TV SUMMERTIME S3	NETFLIX	pag. 40
6 maggio	SERIE TV THE WILDS S2	prime video	pag. 12
9 maggio	SERIE TV L'ASSISTENTE DI VOLO S2	NOW	pag. 32
10 maggio	SERIE TV THE SON - IL FIGLIO S2	NOW	pag. 32
11 maggio	SERIE TV HOW I MET YOUR FATHER	Disney+	pag. 18
13 maggio	FILM CHEERLEADER PER SEMPRE	NETFLIX	pag. 40
13 maggio	SERIE TV IL SERPENTE DELL'ESSEX	Apple tv+	pag. 28
14 maggio	SERIE DOC UNA SQUADRA - LA SERIE	NOW	pag. 32
16 maggio	FILM GHOSTBUSTERS: LEGACY	TV TIMVISION	pag. 30
16 maggio	SERIE TV LETIZIA BATTAGLIA	Rai Play	pag. 36
18 maggio	FILM ERMITAGE - IL POTERE DELL'ARTE	NEXO+	pag. 44
18 maggio	SERIE TV LIFE & BETH	Disney+	pag. 22
19 maggio	SERIE TV BANG BANG BABY PARTE 2	prime video	pag. 8
20 maggio	SERIE TV BLOCCO 181	NOW	pag. 32
20 maggio	FILM CIP E CIOP AGENTI SPECIALI	Disney+	pag. 22
20 maggio	FILM MATRIX: RESURRECTIONS	MEDIASET infinity	pag. 31
20 maggio	SERIE TV NIGHT SKY	prime video	pag. 12
20 maggio	SERIE TV NOW AND THEN	Apple tv+	pag. 28
24 maggio	FILM FLEE	I WONDER FULL	pag. 42
27 maggio	SERIE TV OBI-WAN KENOBI	Disney+	pag. 14
27 maggio	SERIE TV STRANGER THINGS S4	NETFLIX	pag. 38
29 maggio	SERIE TV IL GIRO DEL MONDO IN 80 GIORNI	Rai Play	pag. 36
31 maggio	FILM ALI & AVA STORIA DI UN INCONTRO	I WONDER FULL	pag. 42



BANGLA

LA SERIE

Una produzione Fandango
in collaborazione con Rai Fiction

Disponibile su

Rai Play

Vai su raipplay.it o scarica la app gratuita
da App Store e Play Store

